21 Conferenza Nazionale ed EXPO 2017

ASITA

Federazione italiana delle Associazioni Scientifiche per le Informazione Territoriali e Ambientali

Università degli Studi di Salerno

21-22-23 novembre 2017

Grand Hotel Salerno

AlmavivA
Sponsor Platinum

CISIS
Sponsor Gold

GEOMAX
Sponsor Silver

PROGRAMMA

ASITA
FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE PER LE INFORMAZIONI TERRITORIALI ED AMBIENTALI

aic
AIT ASSOCIAZIONE ITALIANA DI TELERILEVAMENTO
AMFM
SIFCT

Unione Europea
FESR
SviluppoCampania

cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del "Piano di Azione per la Ricerca e lo Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT" POR CAMPANIA FESR 2014-2020 OS1 – Ricerca e Innovazione

Cariche Sociali

Consiglio Direttivo

Giuseppe SCANU (Presidente)
Università degli Studi di Sassari

Paola FILIPPI (Vice-Presidente)
HARRIS

Serafino ANGELINI
Associazione Italiana di Cartografia

Maurizio BARBARELLA
Università degli Studi di Bologna

Piero BOCCARDO
Politecnico di Torino

Roberto DI PACE
HEXAGON

Andrea FAVRETTO
Università degli Studi di Trieste

Mario A. GOMARASCA
CNR - IREA, Milano

Stefano NICOLODI (Tesoriere)
SIFET

Mauro SALVEMINI
Università "La Sapienza", Roma

Monica SEBILLO (Segretario)
Università degli Studi di Salerno

Giuseppina VACCA
Università degli Studi di Cagliari

Consiglio Scientifico

Stefano GANDOLFI (Presidente)
Università degli Studi di Bologna

Enrico BORGOGNO (Vice-Presidente)
Università degli Studi di Torino

Laura BERARDI
Università "La Sapienza", Roma

Giuseppe BORRUSO
Università degli Studi di Trieste

Mirco BOSCHETTI
CNR-IREA, Milano

Vincenzo DEL FATTO
Libera Università di Bolzano

Andrea LINGUA
Politecnico di Torino

Giovanni MAURO
Università degli Studi di Trieste

Titi MELIS
Università degli Studi di Cagliari

Alessandro NOBILI
Associazione Italiana di Cartografia

Maurizio PICCIONI
Comune di Ascoli Piceno

Andrea SCIANNA
ICAR-CNR, Palermo

Comitato Organizzatore Locale

Monica SEBILLO
Università degli Studi di Salerno
AMFM GIS Italia

Nino CRISCUOLO
Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale

Paola DE ROBERTO
Università degli Studi di Salerno
Comune di Salerno

Michele GRIMALDI
Università degli Studi di Salerno
INU Campania

Ciro ROMANO
IAMC CNR

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA ASITA
GEO Eventi & Servizi S.r.l.
Via Montebello 27, 20121 Milano
E-mail: conferenza@asita.it
www.asita.it

Il presente programma è diviso in due parti:

Programma della Conferenza pag. 13
Esposizione pag. 63

Si ringraziano

Sponsor Platinum

Sponsor Gold

Sponsor Silver

Università degli Studi di Salerno

Unione Europea

(Cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del "Piano di Azione per la Ricerca e lo Sviluppo. "Innovazione e ICT" POR CAMPANIA FESR 2014-2020 O1 - Ricerca e Innovazione

- when it has to be right

www.asita.it

Statuto della Federazione ASITA

Indice

- I - COSTITUZIONE, SCOPO
- II - SOCI
- III - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE
- IV - FUNZIONI E CONVOCAZIONI DEGLI ORGANI DELLA FEDERAZIONE
- V - MODIFICHE DELLO STATUTO, SCIOGLIMENTO
- VI - DISPOSIZIONI FINALI

I - COSTITUZIONE, SCOPO

ART. 1- Costituzione e scopo ASITA
Le Associazioni:

- AIC (Associazione Italiana di Cartografia)
- AIT (Associazione Italiana di Telerilevamento)
- AM/FM/GIS (Automated Mapping/Facilities Management/Geographic Information System)
- SIFET (Società Italiana di Topografia e Fotogrammetria)

Costituiscono la Federazione Italiana delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali e Ambientali (denominata ASITA), La sede legale è presso la FAST, Piazzale Morandi 2 - 20121 Milano.
La Federazione non ha finalità commerciali, industriali, sindacali, politiche o di lucro.
Pur garantendo l'assoluta autonomia delle singole Associazioni, la Federazione intende:

– svolgere un ruolo di connessione tra le associazioni e le istituzioni elaborando e proponendo soluzioni ai problemi di interesse generale, enfatizzando le specifiche competenze delle associazioni federate e promuovendo iniziative comuni;

– favorire gli incontri per scambi culturali tra i soci delle diverse associazioni, organizzando la Conferenza nazionale annuale tra le suddette associazioni e/o manifestazioni con il concorso di due o più sodalizi;

– diffondere tutte le discipline relative al rilevamento, alla rappresentazione, all'analisi e alla gestione delle informazioni geografiche, territoriali e ambientali, attraverso corsi, seminari, giornate di lavoro, pubblicando materiale informativo, divulgativo, didattico e scientifico;

– incentivare la ricerca scientifica nelle discipline di competenza, costituendo specifici gruppi di lavoro.

II – SOCI

ART. 2 - Composizione
Sono soci della Federazione le Associazioni di cui all' Art. 1. Essi assumono la qualifica di Soci Fondatori.
Potranno chiedere di aderire alla Federazione, successivamente alla sua costituzione, altre

Associazioni e/o Federazioni scientifiche, dotate di statuti analoghi allo Statuto ASITA per scopi e caratteristiche dei Soci. La loro ammissione deve essere approvata dal CD che, valutate le caratteristiche del richiedente, assegna la qualifica di socio auditore per il tempo intercorrente tra la delibera e il termine del mandato del CD stesso; il socio auditore partecipa alle riunioni del cd senza diritto di voto. Al termine del periodo previsto, il CD delibera, con la maggioranza prevista per le modifiche di statuto, il passaggio del socio auditore alla qualifica di socio ordinario.

ART. 3 - Diritti e obblighi di Soci
I Soci sono tenuti:

– all'osservanza del presente Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie;

– al pagamento della quota sociale.

La qualifica di Socio si perde per recesso, per esclusione e per decadenza.

– Il recesso sarà operante dopo la presa d'atto da parte del CD, e non esonera dal pagamento della quota associativa per l'anno corrente.
– L'esclusione è deliberata dal CD per infrazioni a disposizioni statutarie, nonché per morosità per più di un anno.
– La decadenza, dichiarata dal CD d'ufficio, fa perdere la qualità di Socio alle Associazioni per le quali siano state avviate procedure di scioglimento o liquidazione o che modifichino i propri scopi sociali in termini incompatibili con l'Art. 1 del presente statuto.

III - ORGANI DELLA FEDERAZIONE

ART.4 - Organi della Federazione
Sono organi della Federazione:

1 Il Consiglio Direttivo (CD);
2 Il Presidente;
3 Il Comitato Scientifico (CS);
4 Il Collegio dei revisori dei conti (CRC)

ART. 5 - Cariche
Tutte le cariche della Federazione sono gratuite e di durata triennale. Il Consiglio Direttivo può deliberare il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ai componenti degli organismi di cui all'art. 4. A seguito dell'ammissione di un nuovo Socio, di cui all'art. 2, questi indicherà i suoi delegati nel CD (art. 6) e nel CS (art. 9), che entreranno subito a far parte dei rispettivi organismi, con i diritti previsti per ciascuna categoria. Le altre cariche sociali verranno rinnovate solo alla scadenza triennale prevista.

IV - FUNZIONI E CONVOCAZIONI DEGLI ORGANI DELLA FEDERAZIONE

ART. 6 - Il Consiglio Direttivo
6.1 Il Consiglio Direttivo (CD) è costituito da tre Delegati per ogni Associazione, che eleggono al proprio interno il Presidente. Alle riunioni del CD ASITA viene invitato, in modo permanente, il Presidente del CS ASITA, senza diritto di voto.

Di norma, uno dei tre delegati è il Presidente dell'Associazione. La delega è irrevocabile, salvo in casi motivati (rinuncia, gravi impedimenti, reiterate assenze ingiustificate), in cui l'Associazione può segnalare la sostituzione del suo Delegato, eccezionalmente, anche nel corso del biennio.

6.2 Il CD è convocato dal Presidente ASITA, di cui all'art. 7. Nella convocazione, che deve essere inviata ai consiglieri (anche utilizzando strumenti informatici: fax, e-mail) con almeno 15 giorni di preavviso, sono indicati l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza. Il CD può deliberare se risulta presente almeno la metà più uno dei suoi componenti.

6.3 Il CD ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione

In particolare, esso ha il compito di:

a) redigere e modificare il regolamento della Federazione;

b) definire le quote associative;

c) predisporre e approvare i bilanci preventivo e consuntivo;

d) amministrare il patrimonio sociale ed il fondo di gestione, autorizzando le spese

e) deliberare in merito alle proposte del CS;

f) esaminare e dare eventuale esecuzione alle proposte delle possibili Commissioni o Comitati.

g) deliberare la concessione del patrocinio gratuito o con contributo ad iniziative culturali e scientifiche di rilevanza nazionale o internazionale

6.4 Il CD si riunisce in seduta ordinaria almeno ogni sei mesi. A ciascun consigliere spetta un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo nei casi contemplati all' art. 15. Le decisioni ritenute di particolare importanza dai rappresentanti di una o più associazioni, devono essere sottoposte ad approvazione Consigli Direttivi delle singole Associazioni. In caso di parità, il voto del Presidente è dirimente. Nelle nomine o, in ogni caso, su richiesta anche di uno solo dei consiglieri, i voti vengono espressi in forma segreta.

6.5 Il CD elegge nel suo interno un Presidente (art. 6.1, 7), un Vicepresidente, un Segretario e un Tesoriere (art. 8).

6.6 Il CD può istituire, con propria delibera, Commissioni o Comitati, con finalità di istruttorie e proposte, da avanzare al CD stesso, per il perseguimento degli obiettivi e delle finalità della Federazione. In particolare si costituisce un Comitato Organizzatore (CO) della Conferenza per l'anno in corso, con ruolo istruttorio verso il CD.

6.7 Nessun incarico retribuito può essere affidato agli organi ASITA e delle Associazioni federate.

ART. 7 - Il Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche il Presidente ASITA, che la rappresenta legalmente di fronte a terzi.

Egli:

- sovrintende alla conduzione di tutte le attività della Federazione;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;

- propone, in collaborazione con il Tesoriere ed il Segretario, al Consigli Direttivo i bilanci preventivi e i conti consuntivi;
- dispone degli Atti Amministrativi e fiscali, ordina i pagamenti e le riscossioni;
- convalida la corretta interpretazione dello Statuto e dell'eventuale regolamento;
- è Direttore responsabile delle pubblicazioni della Federazione, coadiuvato in tali funzioni dal Vicepresidente al quale può delegare incarichi particolari. In sua assenza tutte le prerogative della Presidenza passano al Vicepresidente o, se necessario, al Consigliere Anziano.
- Il Presidente viene eletto dal CD, in apposita seduta, a seguito di esplicita presentazione di candidature. Nel caso in cui, al primo turno di votazioni, nessun candidato raccolga un numero di voti almeno pari alla maggioranza dei componenti il CD, si procede a un successivo ballottaggio fra i due candidati più votati. La carica di Presidente non può essere rinnovata per più di una volta alla stessa persona e/o alla stessa Associazione.

ART. 8 - Il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere

- Il Vicepresidente coadiuva l'operato del Presidente.
- Il Segretario assicura l'esecutività operativa delle deliberazioni. Su indicazione del Presidente, provvede all'invio delle convocazioni, alla stesura e alla tempestiva distribuzione ai consiglieri dei verbali delle adunanze del CD.
- Il Tesoriere è responsabile della contabilità della Federazione e, di concerto con il Presidente, predispone i bilanci annuali preventivi ed i conti consuntivi da sottoporre al Consiglio Direttivo; provvede alla gestione amministrativa ordinaria della Federazione. Il CD può affidare l'incarico dell'amministrazione della Federazione a un professionista esterno, stabilendone i compensi e precisandone le mansioni. In tal caso, il Tesoriere avrà funzioni di controllo e coordinamento.

ART. 9 - Il Consiglio Scientifico

Il CS è costituito da tre delegati per ogni Associazione. La delega è irrevocabile, salvo casi motivati (rinuncia, gravi impedimenti, reiterate assenze ingiustificate, ecc.), in cui l'Associazione può segnalare la sostituzione del suo delegato, eccezionalmente, anche nel corso del triennio. Le sedute del CS sono valide se risulta presente almeno la metà più uno dei suoi componenti. Il CS cura l'attività scientifica di ASITA, nell'ambito delle strategie e compatibilità definite dal CD.In particolare il CS ha il compito di:

- predisporre programmi e proporre iniziative di carattere scientifico;
- proporre manifestazioni e curare i rapporti con associazioni italiane e straniere aventi comuni interessi;
- curare l'organizzazione scientifica della Conferenza annuale congiunta, definendo il tema, in accordo con il CD, indicando le modalità di presentazione dei lavori, proponendo eventuali oratori invitati, italiani o stranieri e stabilendo il programma scientifico dettagliato della stessa.

Il CS può istituire gruppi di lavoro e di studio, con finalità istruttorie e di proposte, al CS stesso, di iniziative connesse con l'attività scientifica della Federazione. I membri dei gruppi di lavoro e di studio possono anche non essere soci delle Associazioni federate. A ciascun consigliere spetta un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, il voto del Presidente è dirimente. I voti vengono espressi con le stesse modalità

previste per il CD (art. 6.4). Alle riunioni del CS è invitato in modo permanente il Presidente ASITA, senza diritto di voto.

ART. 9.1 - Il CS nomina, al suo interno, un Presidente e un Vicepresidente.
Il Presidente viene eletto dal CS, in apposita seduta, a seguito di esplicita presentazione di candidature. Nel caso in cui, al primo turno di votazioni, nessun candidato raccolga un numero di voti almeno pari alla maggioranza dei componenti il CS, si procede a un successivo ballottaggio fra i due candidati più votati. Di norma il Presidente del CD e del CS non sono rappresentanti della stessa Associazione. La carica di Presidente non può essere rinnovata per più di una volta alla stessa persona e/o alla stessa Associazione.

Il Presidente del CS partecipa alle riunioni del CD, senza diritto di voto. Il Presidente convoca il CS con le stesse modalità previste, per il CD, all'art. 6.2. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

ART. 10 - Il Collegio dei Revisori dei conti
I Revisori dei conti sono in numero di quattro effettivi, indicati da ciascuna delle quattro Associazioni federate, di norma nelle persone dei rispettivi tesorieri. Essi esercitano le funzioni previste dalla Legge; in particolare controllano l'andamento amministrativo e finanziario dell'Associazione, vigilano sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla rispondenza delle scritture contabili, ed esaminano i bilanci. Riferiscono al CD e, se richiesti, direttamente alle singole Associazioni.

ART. 11 - Il patrimonio
Il patrimonio sociale è costituito da:

- eventuale patrimonio mobiliare ed immobiliare pervenuto in proprietà alla Federazione;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi.

ART. 12 - Il fondo di gestione
Il fondo comune di gestione è costituito:

- dalle quote associative versate dai Soci;
- dai proventi eventuali della sua attività (organizzazione di convegni, mostre, produzione editoriale e simili), se viene svolta direttamente dalla Federazione;
- dalle royalties per le attività di cui in b), se affidate a terzi esterni o a singole Associazioni federate, con piena assunzione da parte dei soggetti affidatari, dei rischi imprenditoriali relativi.
- Il fondo di gestione sarà utilizzato per il perseguimento degli scopi statutari della Federazione.

ART. 13 - Fideiussioni e garanzie
La Federazione potrà prestare fideiussioni bancarie garantite, a valere sul proprio patrimonio, a favore di terzi, per il perseguimento degli scopi sociali ed in particolare per la gestione diretta delle attività intraprese.
In caso di affidamento a terzi di attività aventi carattere e rischio imprenditoriali, i competenti Organi della Federazione dovranno richiedere, ai suddetti soggetti, dichiarazione esplicita di presa in carico di ogni rischio imprenditoriale e commerciale, che lasci esente la Federazione e le

Associazioni da ogni responsabilità diretta e indiretta verso terzi fornitori.
Nel caso di affidatari rappresentati da singole Associazioni federate o da altre organizzazioni a carattere non commerciale, il CD potrà richiedere idonee fideiussioni bancarie garantite a copertura dei rischi assunti dagli affidatari verso terzi, a proprio nome ma per conto della Federazione. Gli importi da garantire saranno opportunamente valutati e deliberati dal CD.

ART. 14 - Il Bilancio
Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Tesoriere al CD entro il 31 marzo dell'anno successivo per l'approvazione. L'eventuale residuo attivo della gestione sarà a disposizione per iniziative previste nell'oggetto sociale.

V - MODIFICHE DELLO STATUTO, SCIOGLIMENTO

ART. 15 - Modifiche statutarie
Le eventuali modifiche dello Statuto sono deliberate dal CD, con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei consiglieri che lo compongono.

ART. 16 - Scioglimento della Federazione
Lo scioglimento della Federazione viene deliberato dal CD, con le stesse modalità di cui all'art.15. In caso di scioglimento o di liquidazione della Federazione il patrimonio ed il fondo che rimangono disponibili dopo aver soddisfatto tutte le obbligazioni che costituiscono il passivo della Federazione, dovranno essere devoluti secondo le indicazioni del CD, con finalità compatibili con quelle della Federazione.

VI - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 17
Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'eventuale Regolamento, ove approvato dal CD, valgono le norme del Codice Civile.

Martedi 21 novembre 2017

orario	Sala Tafuri	Sala Furore	Sala Positano	Sala Amalfi	Sala Maiori
11.00 - 13.00	Sessione Inaugurale				
13.00 - 14.00	Intervallo				
14.00 - 16.00	Sessione plenaria a cura della Regione Campania su "ITer Campania – il Geographic Cloud Regionale"				
16.00 - 16.30	Intervallo				
16.30 - 18.30	Sessione 1 Informazione Geografica e Pianificazione Urbanistica. Prassi e prospettive nell'Era dei Big Data – parte 1	Sessione 2 Infrastrutture di Dati Territoriali e interoperabilità	Sessione 4 La geomatica per il patrimonio culturale e il paesaggio – parte 1	Sessione 5 IT (Information Technology), Rappresentazioni, Geografia	Sessione 3 Sensori, tecniche, metodi di processamento ed analisi di dati telerilevati

ore 9.30 Registrazione Partecipanti

Mercoledì 22 novembre 2017

orario	Sala Tafuri	Sala Furore	Sala Positano	Sala Amalfi	Sala Maiori
9.00 - 11.00	Sessione plenaria "Crescita Blu"	Workshop Informazione Geografica e Pianificazione Urbanistica. Prassi e prospettive nell'Era dei Big Data			
11.00 - 13.00	Sessione plenaria La Geomatica fuori da ASITA: chi e come ne ha fatto uno strumento di lavoro		Workshop a cura del ISPRA Implementazione di INSPIRE in Italia stato dell'arte (INSPIREItalia#)		
13.00 - 14.00	Intervallo				
14.00 - 16.00	Sessione 6 GIS e Toponomastica	Sessione 8 Geomatica e Agricoltura di Precisione	Workshop a cura del CISIS Infrastruttura interregionale di valenza nazionale di dati geografici Le Regioni come HUB tra il livello centrale e locale sui temi della informazione geografica	Sessione 9 La geomatica per il patrimonio culturale e il paesaggio – parte 2	Sessione 7 BIM (Building Information Modelling)
16.00 - 16.30	Intervallo				
16.30 - 18.30	Sessione plenaria poster				

ore 19.30 Visita guidata alla Stazione Marittima Salerno - opera dell'arch. Zaha Hadid, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Giovedì 23 novembre 2017

orario	Sala Tafuri	Sala Furore	Sala Positano	Sala Amalfi	Sala Maiori
9.00 - 11.00	Evento scuola "Oltre la Paura, 23 Novembre 1980 - 23 Novembre 2017" II edizione	Sessione 14 Cartografia ufficiale e storica, GIS e governo del territorio	Sessione 10 Informazione Geografica e Pianificazione Urbanistica. Prassi e prospettive nell'Era dei Big Data – Parte 2	Sessione 12 Geomatica per la caratterizzazione e il monitoraggio dell'ambiente e del territorio – parte 1	Sessione 11 Posizionamento di precisione e navigazione
11.00 - 13.00	Sessione plenaria "Il sisma in centro Italia 2016: geomatica, emergenza e pianificazione territoriale"				
13.00 - 14.00	Intervallo				
14.00 - 16.00	Sessione 15 Geomatica per la gestione del rischio e dei disastri naturali	Sessione 16 Database geospaziali, topografici e GIS	Sessione 19 Principi ed evoluzione della cartografia: cartografia storica e trasformazioni del paesaggio	Sessione 17 Geomatica per il rilievo, monitoraggio e rappresentazione delle strutture e infrastrutture nel loro rapporto con il territorio	Sessione 18 Geomatica per la caratterizzazione e il monitoraggio dell'ambiente e del territorio – parte 2
16.00 - 16.30	Intervallo				
16.30 - 18.30	Sessione plenaria a cura dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno				

orario	Sala Pertosa
9.00 - 11.00	Sessione 13 Smart Cities, Apps e Sostenibilità

Programma della Conferenza

9.30 **Registrazione partecipanti**

11.00 – 13.00 **Auditorium (Sala Tafuri)**
Sessione inaugurale
Coordina **Giuseppe Scanu**
Presidente ASITA

Inaugurazione della Conferenza
Interventi delle Autorità

Apertura dei lavori
Interventi dei Presidenti delle Associazioni federate in ASITA

Intervento del Presidente del Consiglio Scientifico di ASITA

Interventi dei soggetti che hanno favorito la realizzazione della conferenza, dei rappresentanti delle attività delle Regioni, degli ordini professionali degli ospiti ed espositori

Nomina vincitori dei concorsi per i premi ASITA

13.00 – 14.00 **Intervallo**

14.00 – 16.00 **Auditorium (Sala Tafuri)**
SESSIONE PLENARIA
a cura della Regione Campania su "ITer Campania – il Geographic Cloud Regionale"

Introduzione:

Antonio Oddati
Direttore Generale della Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione della Regione Campania

Sergio Nicodemo
Client Manager Almaviva

Tavola Rotonda dal titolo "piattaforma centralizzata a supporto delle strategia digitale della Regione"
Moderatore:
Sergio Nicodemo
Client Manager Almaviva

Intervengono

Vito Merola
Dirigente di Staff della Direzione per l'Università,
la Ricerca e l'Innovazione della Regione Campania

Massimo Bisogno
Responsabile Sistemi Informativi dell' Agenzia Campana
Mobilità Infrastrutture e Reti della Regione Campania (ACaMIR)

Francesco Pirozzi
Responsabile Sistemi Informativi della società di monitoraggio
ambientale della Regione Campania (SMA Campania)

Dimitri Dello Buono
Responsabile del laboratorio GeoSDI del Consiglio Nazionale
delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale

Massimiliano Evangelista
Responsabile Practice GIS Almaviva

chiude la sessione il vice presidente della
Regione Campania on. **Fulvio Bonavitacola**

La sessione, in collaborazione con Almaviva
è aperta al pubblico

16.00 – 16.30 **Intervallo**

16.30 – 18.30 **Auditorium (Sala Tafuri)**
SESSIONE 1
Informazione Geografica e Pianificazione Urbanistica. Prassi e prospettive nell'Era dei Big Data – parte 1
Moderatore:
Francesco Domenico Moccia
INU Campania

La sensibilizzazione al ruolo attivo dei cittadini nelle decisioni che riguardano il loro paesaggio: l'esperienza dell'Osservatorio sul Consumo di Suolo della Campania
Emanuela Coppola ([a])
([a]) DIARC – Osservatorio sul Consumo di Suolo Campania

Le aree residuali: strategia di mitigazione ambientale ai cambiamenti climatici nella città metropolitana
Delia Evangelista ([a])
([a]) Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Architettura, Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

Il monitoraggio dei servizi ecosistemici a supporto dei processi di governo del territorio. Un approccio basato sull'analisi delle immagini Sentinel 2
Michele Grimaldi ([a]), **Daniel Signorelli** ([b])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile
([b]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Chimica e Biologia

La pianificazione delle infrastrutture verdi. Un approccio SPATIAL-ANP
Isidoro Fasolino ([a]), **Michele Grimaldi** ([a]), **Emanuele Loffredo** ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile

Analisi delle interazioni tra il sistema insediativo e il sistema ambientale: l'approccio HQ-HRA
Isidoro Fasolino ([a]), **Michele Grimaldi** ([a]), **Luca Porfido** ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile

16.30 – 18.30 **Sala Furore**
SESSIONE 2
Infrastrutture di Dati Territoriali e interoperabilità
Moderatore: **Franco Vico**
AMFM GIS Italia

La nuova Infrastruttura Dati Territoriali della Regione del Veneto (IDT-RV 2.0).
Massimo Foccardi ([a]), **Delio Brentan** ([a]),
Monica Cestaro ([a]), **Giancarlo Zampieri** ([a]),
Umberto Trivelloni ([a]), **Alessandro Borlo** ([b]),
Massimo Visman ([b])
([a]) Regione del Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Venezia
([b]) Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Roma

Il Geoportale dei dati ambientali ARPACal
Giovanna Belmusto ([a]), **Vincenzo Sorrenti** ([a]),
Salvatore Borruto ([b]), **Antonio Suraci** ([c]),
Antonello Comi ([c])
([a]) Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, Reggio Calabria
([b]) Azienda Sanitaria Provinciale, Dipartimento Prevenzione Reggio Calabria
([b]) Libero professionista, Reggio Calabria

INSPIRE: verso la vera interoperabilità di una IDT
Giacomo Martirano ([a]), **Fabio Vinci** ([a]),
Stefania Morrone ([a]), **Olga Caruso** ([a])
([a]) Epsilon Italia srl, Mendicino (CS)

Informazione geografica, verso la norma UNI di definizione dei profili professionali
Laura Berardi ([a]), **Gabriele Ciasullo** ([b]),
Sergio Farruggia ([c]), **Antonio Rotundo** ([b]),
Monica Sebillo ([d])
([a]) AMFM GIS Italia, Roma
([b]) Agenzia per l'Italia Digitale, Roma
([c]) Stati Generali dell'Innovazione, Roma
([d]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Informatica

Dai DB Geotopografici ai sistemi SINFI e PELL – specifiche condivise a sostegno dell'interoperabilità
Gabriele Ciasullo ([a]), **Leonardo Donnaloia** ([a]), **Antonio Rotundo** ([a])
([a]) Agenzia per l'Italia Digitale, Roma

La sicurezza delle infrastrutture critiche e la condivisione dei dati spaziali in applicazione del principio Once-Only
Corrado Iannucci ([a]), **Monica M. L. Sebillo** ([b])
([a]) Ingegnere, Roma
([b]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Informatica

16.30 – 18.30 **Sala Maiori**
SESSIONE 3
Sensori, tecniche, metodi di processamento ed analisi di dati telerilevati
Moderatore: **Paolo Dabove**,
Politecnico di Torino
Moderatore: **Francesco Dessì**,
Università degli Studi di Cagliari

Identificazione automatica degli edifici danneggiati da immagini UAV mediante Convolutional Neural Networks (CNN)
Francesco Nex ([a]), **Diogo Duarte** ([a]), **Norman Kerle** ([a]), **George Vosselman** ([a])
([a]) University of Twente, ITC Faculty, EOS department, Enschede, The Netherlands

Fotogrammetria e strumenti GIS per il monitoraggio dei volumi in discarica
Erika Angela Boscolo Bozza ([a]), **Vincenzo Di Pietra** ([a]), **Andrea Maria Lingua** ([a]), **Maria Angela Musci** ([a]), **Francesca Noardo** ([a])
([a]) Politecnico di Torino

Estrazione automatica di DTM da DSM fotogrammetrici mediante Convolutional Neural Networks (CNN)
Francesco Nex ([a]), **Claudio Persello** ([a]), **Caroline Gevaert** ([a]), **George Vosselman** ([a])
([a]) University of Twente, ITC Faculty, EOS department, Enschede, The Netherlands

Controllo delle aree irrigate nei Consorzi di Bonifica mediante analisi multi-temporale di dati Sentinel-2
Salvatore Falanga Bolognesi ([a]),
Oscar Rosario Belfiore ([b]), **Carlo De Michele** ([b]),
Camillo Mastracchio ([c]), **Antonio Ferraiuolo** ([c]),
Massimo Natalizio ([d]), **Guido D'Urso** ([a])

([a]) Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Agraria
([b]) Ariespace S.r.l. Spin off Company Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli
([c]) Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno
([d]) Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano

16.30 – 18.30 **Sala Positano**
SESSIONE 4
La geomatica per il patrimonio culturale e il paesaggio – parte 1
Moderatrice: **Maria Giovanna Riitano**
Università degli Studi di Salerno

Pensare il paesaggio
Per una valorizzazione del paesaggio e del suo patrimonio culturale
Enzo Cocco ([a])

([a]) Università degli Studi di Salerno

Confini interetnici: il contributo della Geomatica alla ricostruzione degli assetti territoriali di Enotria e Lucania tirrenica fra VI e IV secolo a.C.
Elio De Magistris ([a]), **Alessandro Di Benedetto** ([b]),
Margherita Fiani ([c])

([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale
([B]) Università Roma Tre, Dipartimento di Ingegneria
([B]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile

Geomatica, paesaggi storici e fruizione sostenibile: il caso di Beneventum
Alfonso Santoriello ([a]), **Alessandro Terribile** ([a])

([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale

Il rilievo del Monastero della SS. Trinità
Alfredo Maria Santoro ([a]), **Davide Sica** ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Laboratorio Scienze del Medioevo "Nicola Cilento" – Sezione Archeologia Medievale

Un modello di atlante per i *landmark* minori: aspetti teorici e di implementazione
Gianluca Casagrande([a]), Flavia Ruggieri ([b])
([a]) Università Europea di Roma
([b]) Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Fonti informative e tools cartografici per l'analisi del paesaggio costiero
Giorgia Iovino([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione

16.30 – 18.30 **Sala Amalfi**
SESSIONE 5
IT (Information Technology), Rappresentazioni, Geografia
Moderatore: **Andrea Favretto**
Università degli Studi di Trieste

Il crowdsourcing di OpenStreetMap e i progetti wiki in ausilio alle emergenze e ricostruzioni
Pierluigi Feliciati ([a]), **Alessandro Palmas** ([b]), **Lorenzo Perone** ([b])
([a]) Università degli Studi di Macerata, Dipartimento di Scienze della formazione
([b]) Wikimedia Italia, Milano

Mapping from below: mappatura partecipata della rete ciclabile e delle sue criticità nella città di Padova
Daniele Codato ([a]), **Diego Malacarne** ([b]), **Elena Ghezzo** ([c]), **Salvatore E. Pappalardo** ([a]), **Alberto Diantini** ([d]), **Chiara Artico** ([c]), **Federico Gianoli** ([a]), **Massimo De Marchi** ([a])
([a]) Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Master GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali
([b]) Università degli Studi di Padova, Progetto "Droni in viticoltura e frutticoltura: geoinformazione per agroecosistemi 4.0 in Veneto e Trentino"

(c) Università degli Studi di Padova, Master GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali
(d) Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità

L'ultima rivoluzione della cartografia: le rappresentazioni digitali
Giuseppe Scanu (a)
(a) Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

Cartografia e gamification: la web-application GeoBes
Antonina Plutino (a), **Stefano Di Tore** (a)
Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione

IT e metodologie di analisi del territorio
Andrea Favretto (a)
(a) Università degli Studi di Trieste

Mercoledì 22 Novembre 2017

9.00 – 11.00 **Auditorium (Sala Tafuri)**
SESSIONE PLENARIA
"Crescita Blu"
Moderatore: Capitano di Vascello **Marco Grassi**
Istituto Idrografico della Marina

Intervengono

Direzione Marittima di Napoli
Giuseppe Menna
Comandante di Vascello
Comandante della Capitaneria di Porto di Salerno

Stazione Zoologica Anton Dohrn
Vincenzo Saggiomo
Direttore della Stazione

Invitalia
Edoardo Stacul
Vice direttore Environmental Technical Management

Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile
Marcello di Caterina
Direttore Generale ALIS

Comune di Salerno
Roberto De Luca
Assessore allo Sviluppo del Comune di Salerno

La sessione, in collaborazione con
è aperta al pubblico

Università degli Studi di Salerno

9.00 – 11.00 **Sala Furore**
WORKSHOP
Informazione Geografica e Pianificazione Urbanistica. Prassi e prospettive nell'Era dei Big Data
Moderatore: **Romano Fistola**
Università del Sannio

Integrazione tra GIS e approcci multicriteria per l'individuazione del sito di una struttura ospedaliera
Caterina Caprioli ([a]), **Marta C. Bottero** ([a]), **Paola Guerreschi** ([a]), **Franco Vico** ([a])
([a]) Politecnico di Torino e Università degli Studi di Torino

La costruzione della conoscenza dell'inquinamento da radon nella pianificazione urbanistica
Roberto Gerundo ([a]), **Michele Grimaldi** ([a]), **Alessandra Marra** ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile

Sperimentazione di una metodologia per la stima del potenziale solare in un centro storico
Stefano Pili ([a])
([a]) Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Civile, ambientale ed Architettura

Il Contratto di Costa quale strumento innovativo per il governo del territorio. Il litorale Campania Sud
Marcellino Vitolo ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile

La sessione, in collaborazione con
è aperta al pubblico

Università degli Studi di Salerno

11.00 – 13.00 **Auditorium (Sala Tafuri)**
SESSIONE PLENARIA
La Geomatica fuori da ASITA: chi e come ne ha fatto uno strumento di lavoro
Moderatrice: **Carmela Pecora**
Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Moderatore: **Enrico Borgogno Mondino**
Università degli Studi di Torino

Intervengono

Presidente della Società Italiana di Agronomia
Carlo Grignani
Geomatica ed efficienza delle agrotecniche

SII – Società Idrologica Italiana
Tommaso Moramarco
Dataset e criticità idrologiche ed idrauliche nella valutazione dei fenomeni alluvionali

SIEP-IALE Società Italiana di Ecologia del Paesaggio
Giovanna Pezzi
Ecologia del Paesaggio e Geomatica: uno stretto legame

11.00 – 13.00 **Sala Positano**
WORKSHOP a cura di ISPRA
Implementazione di INSPIRE in Italia – Stato dell'arte (INSPIREItalia#)
Moderatore: **Carlo Terranova**
Unità di Assistenza Tecnica SOGESID S.p.A. c/o Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare

Interventi

Introduzione del moderatore sullo stato dell'arte e progetti INSPIRE
Carlo Terranova
Unità di Assistenza Tecnica SOGESID S.p.A. c/o Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare

Le politiche INSPIRE e dei dati geografici
Carlo Maria Medaglia
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Presidente Consulta INSPIRE

L'implementazione d'INSPIRE aspetti tecnici e linee guida europee
Carlo Cipolloni
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, DG-SINA - INSPIRE MIG-T

INSPIRE e politiche di eGovernament: Nuovi strumenti a supporto dell'implementazione di INSPIRE
Gabriele Ciasullo e **Antonio Rotundo**
Agenzia per l'Italia Digitale, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il contributo delle Regioni/CISIS per l'attuazione della Direttiva INSPIRE "Stato dell'arte degli INSPIRE Data Model Tools: dai dati National Core del DB Geotopografico ai servizi INSPIRE"
Massimo Attias e **Pierpaolo Milan**
CISIS

Come facilitare la gestione secondo INSPIRE delle reti ambientali di ricerca e monitoraggio
Alessandro Sarretta e **Paolo Tagliolato**
CNR-ISMAR

Discussione aperta: problematiche e prospettive, wrap-up
Carlo Cipolloni e **Carlo Terranova**

La sessione, a cura di
è aperta al pubblico

13.00 – 14.00 **Intervallo di colazione**

14.00 – 16.00 **Auditorium (Sala Tafuri)**
SESSIONE 6
GIS e Toponomastica
Moderatore: **Michele Grimaldi**
INU Campania
Discussant: **Emilio Bosco**
AMFM GIS Italia

Unione sistemi d'assi catastali d'origine Provincia di Salerno e utilizzo mappe d'impianto
Antonio Sica ([a])
([a]) Geometra Libero Professionista

Progetto congiunto della Regione del Veneto e dell'Istituto Geografico Militare Italiano per la creazione di una banca dati toponomastica
Alessandra Amoroso ([a]), **Mauro Bettella** ([a]), **Delio Brentan** ([a]), **Lorena Dalla Pietà** ([a]), **Silvano De Zorzi** ([a]), **Umberto Trivelloni** ([a]), **Giacomo Turini** ([a])
([a]) Regione del Veneto – Area tutela e sviluppo del territorio, Venezia

Georiferimento di musei e istituzioni similari attraverso l'archivio nazionale degli indirizzi
Marina Bertollini ([a]), **Francesco Di Pede** ([a]), **Silvia Talice** ([a])
([a]) Istat, Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali, Roma

Allineamento del dato toponomastico associato alle unità immobiliari catastali tramite il SIT comunale
Tonino Conti ([a]), **Simone Messersì** ([a]), **Franco Dottori** ([a])
([a]) Comune di Jesi, Sistema Informativo Territoriale

Reading, Accessing, Connecting Cultural Resources of Pozzuoli
Carlo Gerundo ([a]), **Guilherme Nicolau Adad** ([a])
([a]) Università degli Studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

Il Repertorio Toponomastico Regionale della Toscana strumento per lo studio e il governo del territorio
Mariano Gesualdi ([a]), **Massimiliano Grava** ([b]), **Fabio Lucchesi** ([a]), **Andrea Peri** ([c]), **Umberto Sassoli** ([c]), **Maurizio Trevisani** ([c])
([a]) Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura
([b]) Università degli Studi di Pisa, Dipartimento Civiltà e Forme del Sapere
([c]) Regione Toscana, Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

14.00 – 16.00 **Sala Maiori**
SESSIONE 7
BIM (Building Information Modelling)
Moderatore: **Andrea Scianna**
Università degli Studi di Palermo

Il BIM per gli edifici storici, potenzialità e criticità. Il caso del Duomo di Parma
Nazarena Bruno ([a]), **Riccardo Roncella** ([a])
([a]) Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Definizione geometrico-semantica in ambiente BIM di un caso reale
Davide Barbato ([a]), **Salvatore Falcone** ([b])
([a]) Team BIM-Lab.net, Montoro (AV)
([b]) Università degli Studi di Salerno

Rilevamento metrico 3D e modellazione H-BIM per la manutenzione programmata del patrimonio architettonico
Matteo Del Giudice ([a]), **Andrea Lingua** ([b]),
Francesca Matrone ([b]), **Francesca Noardo** ([b]),
Salvatore Sanna ([b]), **Marco Zerbinatti** ([a])
([a]) Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica
([b]) Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture

14.00 – 16.00 **Sala Positano**
WORKSHOP a cura del CISIS
Infrastruttura interregionale di valenza nazionale di dati geografici
Le Regioni come HUB tra il livello centrale e locale sui temi della informazione geografica
Moderatore: **Umberto Trivelloni**
Regione del Veneto – vice coordinatore CPSG/CISIS

Presentazione: **Ambra Ciarapica**
Regione Umbria – coordinatore CPSG/CISIS

Tavola rotonda

La sessione, a cura del CISIS è aperta al pubblico

14.00 – 16.00 **Sala Furore**
SESSIONE 8
Geomatica e Agricoltura di Precisione
Moderatore: **Federico Spanna**
Presidente AIAM
(Associazione Italiana di Agrometeorologia)

L'utilizzo dei sistemi APR nel protocollo irriguo di precisione ALADIN
Jacopo Aleotti ([a]), **Michele Amoretti** ([a]),
Elisa Dall'Asta([a]), **Gianfranco Forlani** ([a]),
Riccardo Roncella ([a]), **Renzo Valloni** ([a])
([a]) Università degli Studi di Parma
Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Identificazione del miglior algoritmo per determinare il LAI da Landsat-8 in assenza di dati di verità a terra

Paola Regina ([a]), **Francesco Bevilacqua** ([a]), **Raffaella Matarrese** ([b]), **Ivan Portoghese** ([b]), **Andrea Guerriero** ([a])

([a]) Politecnico di Bari
([b]) CNR-IRSA, Bari

Sentinel-2 come supporto per il monitoraggio e la gestione di agroecosistemi vinicoli

Michele Baldo ([a]), **Diego Francesco Malacarne** ([b]), **Giovanni Morao** ([b]), **Serena Caldart** ([b]), **Daniele Codato** ([c]), **Federico Gianoli** ([c]), **Salvatore Eugenio Pappalardo** ([c]), **Stefano Menegon** ([d]), **Gabriele Dallago** ([d]), **Massimo De Marchi** ([c])

([a]) Università degli Studi di Padova, Master GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali
([b]) Università degli Studi di Padova, Progetto "Droni in viticoltura e frutticoltura: geoinformazione per agroecosistemi 4.0 in Veneto e Trentino"
([c]) Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Master GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali
([d]) MPA Solutions, Trento

Droni in viticoltura e frutticoltura: geoinformazione per agroecosistemi 4.0 in Veneto e Trentino

Massimo De Marchi ([a]), **Salvatore Pappalardo** ([a]), **Daniele Codato** ([a]), **Luca Lodatti** ([b]), **Serena Caldart** ([b]), **Diego Malacarne** ([b]), **Simone Gatto** ([b]), **Giovanni Morao** ([b]), **Filippo Giannone** (libero professionista), **Federico Gianoli** ([a]), **Mauro Varotto** ([c]), **Francesco Marinello** ([d]), **Antonio Masi** ([e]), **Cristiano Miele** ([f]) , **Antonio Persichetti** ([f])

([a]) Università degli Studi di Padova, Dipartimento d'Ingegneria Civile Edile ed Ambientale
([b]) Università degli Studi di Padova, Progetto "Droni in viticoltura e frutticoltura: geoinformazione per agroecosistemi 4.0 in Veneto e Trentino"
([c]) Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità

(d) Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali
(e) Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente
(f) Archetipo Srl

Stima dell'evapotraspirazione reale come supporto operativo per la gestione della water scarcity
Ramona Magno (a, b), **Luca Angeli** (b), **Marta Chiesi** (a), **Luca Fibbi** (a, b), **Riccardo Mari** (a, b), **Fabio Maselli** (a), **Bernardo Gozzini** (b)
(a) IBIMET-CNR, Sesto Fiorentino (FI)
(b) Consorzio LaMMA, Sesto Fiorentino (FI)

14.00 – 16.00 **Sala Amalfi**
SESSIONE 9
La geomatica per il patrimonio culturale e il paesaggio – parte 2
Moderatrice: **Teresa Amodio**
Università degli Studi di Salerno

Il Paesaggio Fragile - Progettazione smart e antifragilità del territorio
Silvia Bernardini (a), **Gianluca Erroi** (b)
(a) UMANÌA S.r.l., Bergamo
(b) EMlab, Laboratorio di Architettura, Bergamo

Potenzialità e usi sperimentali dei rilievi LiDAR in ambiente GIS per l'analisi dell'impatto visivo degli elementi naturali e antropici in ambito urbano: il caso del Porto di Livorno
Matteo Scamporrino (a)
(a) Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura

BAF Index e mappatura del consumo di suolo a Padova: quantificazione e simulazione di scenari alternativi
Francesca Peroni (a), **Stefano Brugnaro** (a), **Marco Sozzi** (b), **Edoardo Crescini** (d), **Salvatore Pappalardo** (d), **Daniele Codato** (d), **Federico Gianoli** (d), **Alberto Lanzavecchia** (e), **Massimo De Marchi** (d)
(a) Università degli Studi di Padova, Master GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali

([b]) Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi AgroForestali
([c]) Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Biologia
([d]) Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Master GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali
([e]) Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fano"

Mobile Mapping System per l'analisi del paesaggio visibile dalla rete stradale in provincia di Treviso

Davide Crepaldi ([a]), **Serena Caldart** ([b]), **Federico Gianoli** ([c]), **Salvatore Pappalardo** ([c]), **Daniele Codato** ([c]), **Massimo De Marchi** ([c])
([a]) Università degli Studi di Padova, Master GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali
([b]) Università degli Studi di Padova, Progetto "Droni in viticoltura e frutticoltura: geoinformazione per agroecosistemi 4.0 in Veneto e Trentino"
([c]) Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Master GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali,

La ricostruzione in 3D del sito archeologico di Santa Giulitta a Bagnasco (CN)

Walter Alberto ([a]), **Chiara Devoti** ([b]), **Gabriele Garnero** ([b]), **Paola Guerreschi** ([b]), **Luigi Perotti** ([c])
([a]) Imageo srl, Spin-off dell'Università degli Studi di Torino
([b]) Politecnico e Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra
([c]) Università degli Studi di Torino, Geositlab, Dipartimento di Scienze della Terra

Un modello di AMC spaziale per la definizione di strategie di intervento per gli oliveti abbandonati

Massimo Rovai ([a]), **Simona Bonelli** ([b]), **Maria Andreoli** ([a]), **Laura Fastelli** ([a])
([a]) Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Agro-ambientali
([b]) Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni

16.00 – 16.30 **Intervallo**

16.30 – 18.30 **SESSIONE PLENARIA POSTER**

1 - Topografia, Geodesia, fotogrammetria

NarvaloBox: GNSS a basso costo per navigazione di precisione

Tiziano Cosso ([a]), **Marco Fermi** ([b]) **Alessandro Fermi** ([c]), **Alberto Tuozzi** ([d])
([a]) Gter srl, Genova
([b]) Fermi Marco Consulenza e Formazione, Frascati
([c]) Politecnico di Milano
([d]) Agenzia Spaziale Italiana, Roma

Primi test cinematici con ricevitori GNSS multi-costellazione e dati GALILEO – analisi delle prestazioni

Raffaela Cefalo ([a]), **Eufemia Tarantino** ([b]), **Antonio Novelli** ([b]), **Tatiana Sluga** ([a]), **Agostino Tommasi** ([a]), **Alessandro Capra** ([c])
([a]) Università degli Studi di Trieste, GeoSNav Laboratory
([b]) Politecnico di Bari
([c]) Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Modena

Primi risultati delle misure di livellazione nell'area dell'Appennino centrale colpita dal sisma 2016-17

Renzo Maseroli ([a]), **Nicola Nozzoli** ([a]), **Giacomo Stefanelli** ([a])
([a]) Istituto Geografico Militare – Direzione Geodetica, Firenze

La Rete Geodetica Costiera della Regione Emilia–Romagna

Stefano Gandolfi ([a]), **Nunzio De Nigris** ([b]), **Maurizio Morelli** ([b]), **Luca Tavasci** ([a]), **Luca Poluzzi** ([a]), **Nicola Cenni** ([a])
([a]) Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali
([b]) Unità Mare Costa – Servizio IdroMeteoClima Arpae, Bologna

Un modello per la deformazione geodinamica e la sua relazione con il sistema di riferimento nazionale

Ludovico Biagi ([a]), **Lisa Pertusini** ([b])
([a]) Politecnico di Milano
([b]) Geomatics Research & Development srl, Lomazzo (CO)

Indoor positioning con tecniche Ultra Wide Band: funzionamento, test e risultati

Vincenzo Di Pietra ([a]), **Marco Piras** ([a]), **Paolo Dabove** ([a]), **Ansar Abdul Jabbar** ([a]), **Alì Syed Kazim** ([a])
([a]) Politecnico di Torino

Uso di camere aeree nadirali per l´acquisizione di immagini semi-oblique

Daniela Poli ([a]), **Kjersti Moe** ([a]), **Klaus Legat** ([b]), **Isabella Toschi** ([c]), **Fabio Remondino** ([c])
([a]) Terra Messflug GmbH, Imst, Austria
([b]) Vermessung AVT ZT GmbH, Austria
([c]) 3D Optical Metrology Unit, Bruno Kessler Foundation (FBK), Trento

Caratterizzazione della superficie stradale mediante tecniche integrate di rilievo

Maria Rosaria De Blasiis ([a]), **Alessandro Di Benedetto** ([a]), **Margherita Fiani** ([b])
(a) Università RomaTRE, Dipartimento di Ingegneria
(b) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile

HERASE: monitorare l'erosione del suolo nelle Alpi con tecniche Geomatiche

Marco Gianinetto ([a]), **Francesco Rota Nodari** ([a]), **Martina Aiello** ([a]), **Federico Frassy** ([a]), **Renata Vezzoli** ([a]), **Francesco Polinelli** ([a]), **Daniele Bocchiola** ([b]), **Giovanni Ravazzani** ([b]), **Maria Cristina Rulli** ([b]), **Chiara Corbari** ([b]), **Andrea Soncini** ([b]), **Davide Danilo Chiarelli** ([b]), **Corrado Passera** ([b])
([a]) Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito
([b]) Politecnico di Milano, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

Dinamica recente della caldera dei Campi Flegrei da dati GPS in continuo
Mario Dolce ([a]), **Giuseppe Brandi** ([a]),
Giovanni Scarpato ([a]), **Prospero De Martino** ([a])
([a]) Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Napoli

Problemi di bilancio
Susanna Alberti ([a]), **Luigi Mussio** ([a])
([a]) Politecnico di Milano

Rilievo fotogrammetrico a scala urbana dei fossi di Livorno
Antonio Mati ([a]), **Laura Montioni** ([a])
([a]) Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura

2 - Principi ed evoluzione della cartografia

La cartografia (e la topografia) dei viaggi di Gulliver
Serafina Ferrarelli ([a]), **Luigi Mussio** ([b])
([a]) Istituto Comprensivo Statale Cuoco Sassi, Milano
([b]) Politecnico di Milano

Cenni di Geomatica nelle favole di Fedro (ed Esopo)
Serafina Ferrarelli ([a]), **Luigi Mussio** ([b])
([a]) Istituto Comprensivo Statale Cuoco Sassi, Milano
([b]) Politecnico di Milano

Rappresentazione delle elaborazioni geospaziali per i piani di View Management. Il caso di Livorno
Matteo Scamporrino ([a]), **Antonio Mati** ([a]),
Laura Montioni ([a]), **Alessio Di Donato** ([a])
([a]) Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura

Indici multitemporali per la descrizione delle trasformazioni dell'area metropolitana di Roma
Silvia Pili ([a])
([a]) Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Architettura e Progetto

Geo-datasets ed eterogeneità delle fonti cartografiche originarie: il caso del S.I.T. delle cavità naturali nell'area della Riserva Naturale Integrale "Grotta di Santa Ninfa" (TP)

Paolo Madonia ([a]), **Marco Bracci** ([b]),
Marianna Cangemi ([c]), **Giulia Casamento** ([c]),
Francesco Paolo Di Trapani ([c])

([a]) Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Palermo
([b]) Università degli Studi di Palermo
([c]) Legambiente, Riserva Naturale 'Grotta di Santa Ninfa', Castello di Rampinzeri, Santa Ninfa

Mappe d'impianto catastale, una risorsa storico-cartografica georeferenziata: applicazioni pratiche per l'analisi delle trasformazioni territoriali

Fabio Zonetti ([a]), **Roberta Tozzo** ([b])

([a]) e42.it Cartography website Roma, Pomezia
([b]) GeoCArT Geotopocarografia per la Geografia e l'Archeologia (ODV), Roma

Struttura logica della produzione cartografica degli agrimensori romani

Elio De Magistris ([a])

([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale

Sulle orme di Baldacci: una nuova scheda per il censimento di unità storico-cartografiche

Chiara Weiss ([a])

([a]) Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Lettere e Filosofia

OPS Osservatorio Paesaggio Suolo

Valeria Petrosino ([a]), **Michele Grimaldi** ([b]),
Emanuela Coppola ([c])

([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Informatica
([b]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile, Fisciano (SA)
([c]) Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Architettura

3 - Beni Culturali

L'Informazione Geografica Volontaria (VGI) per la valorizzazione escursionistica dei territori
Massimiliano Bencardino ([a]), **Alfonso Conte** ([a]), **Mita Marra** ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione

La dimensione "europea" del Mezzogiorno pre-unitario. Le analisi territoriali degli ingegneri del Regno di Napoli, tra esigenze di sviluppo e sostenibilità
Silvia Siniscalchi ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Studi Umanistici

Il sistema delle aree Parco della Regione Campania
Maria Paladino ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale

L'uso di SAPR per la documentazione archeologica: il caso studio del Ponte Rotto ad Apice (Bn)
Marco Limongiello ([a]), **Alessandro Di Benedetto** ([b])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile
([b]) Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Ingegneria

La Piazza e la Chiesa di S. Nicola dell'antico borgo medievale di Albe-AQ: ricostruzione tridimensionale
Stella Erriu ([a]), **Antonio Di Rienzo** ([a]), **Riccardo Salvini** ([b])
([a]) Impresa Rossi Luigi Srl, Firenze
([b]) CGT - Centro di GeoTecnologie, San Giovanni Valdarno (AR)

Geomatica e beni culturali: il patrimonio architettonico del comune di Calvera in Basilicata
Maurizio Delli Santi ([a])
([a]) BAM-CNR, Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali – Consiglio Nazionale delle Ricerche, Lecce

GIS per il paesaggio.
Analisi spaziali per la carta del paesaggio comunale
Margherita Azzari ([a]), **Tiziano Brunialti** ([b])
([a]) Università degli Studi di Firenze, Laboratorio di Geografia Applicata
([b]) Comune di Trento

Integrazione di dati da laser scanner e fotografia digitale per la modellazione tridimensionale di un manufatto architettonico
Eufemia Tarantino ([a]), **Grazia Caradonna** ([a]),
Giovanni Abate ([b]), **Michele Curuni** ([b]),
Antonio Novelli ([a]), **Alessandro Capra** ([c])
([a]) Politecnico di Bari
([b]) Leica Geosystems S.p.A.
([c]) Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"

Modelli digitali a supporto della valorizzazione del patrimonio ipogeo. Un caso studio
Lia Maria Papa ([a])
([a]) Università degli Studi di Napoli Federico II

4 - GIS

Data fusion e associazione in dati provenienti da crowdmapping
Domenico Vito ([a])
([a]) Politecnico di Milano

Procedure di condivisione dei dati catastali nella pubblica amministrazione della Regione Sardegna
Massimiliano Molinari ([a]), **Stefano Lobina** ([a]),
Samir Villani ([a]), **Valentina Flore** ([a])
([a]) Regione Autonoma della Sardegna Direzione generale pianificazione urbanistica territoriale e vigilanza edilizia Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali, Cagliari

La nuova infrastruttura di acquisizione e distribuzione dati della Rete Integrata Nazionale GPS (RING)
Gianpaolo Cecere ([a]), **Ciriaco D'Ambrosio** ([a]), **Luigi Falco** ([a]), **Michele Di Capua** ([b])
([a]) Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
([b]) Unlimited Software srl. Centro Direzionale di Napoli

Implementazione di una piattaforma WebGis come supporto alla valorizzazione del patrimonio rurale
Domenica Costantino ([a]), **Maria Giuseppa Angelini** ([a]), **Vincenzo Saverio Alfio** ([a]), **Michele Claveri** ([a]), **Francesco Settembrini** ([a])
([a]) Politecnico di Bari, Centro Interdipartimentale "Magna Grecia", Bari

Il portale forestale del Parco Nazionale della Majella
Teodoro Andrisano ([a]), **Cira Oliviero** ([b]), **Michele Guariniello** ([b]), **Elena Liberatoscioli** ([a])
([a]) Ente Parco Nazionale della Majella, Sulmona
([b]) GIA Consulting, Napoli

Wave Tour 1.0. "L'Abruzzo in un click"
Miguel Davide ([a])
([a]) Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti e Pescara

Nomi di luogo e aree umide della Toscana. GIS per l'analisi delle variazioni toponomastiche
Camillo Berti ([a]), **Laura Cassi** ([a]), **Paola Zamperlin** ([a])
([a]) Università degli Studi di Firenze

Cartografia e gamification: la web-application GeoBes
Antonina Plutino ([a]), **Stefano Di Tore** ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione

Un G.I.S. a supporto della redazione dei piani di localizzazione dei nuovi impianti di telefonia mobile

Daniela Laudani Fichera ([a]), **Giuseppe Pulvirenti** ([b]), **Patrizia Spicuzza** ([c]), **Marco Leone** ([d])
(a) Ingegnere – Dottore di ricerca, Giarre
(b) Ingegnere – Cultore di materia, Catania
(c) Architetto, Riposto
(d) Ingegnere libero professionista, Catania

I SIT a servizio delle attività di ricerca: dalla pianificazione alla rendicontazione

Andrea Pierri ([a]), **Amedeo Ferro** ([a]), **Ciro Avella** ([b]), **Antonio Pizzolante**([a])
([a]) Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Portici (NA)
([b]) Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambiente, Napoli

5 - Informazione Geografica e Pianificazione Urbanistica

Applicazione GIS/VGI per la gestione ed il controllo del territorio

Luigi De Rosa ([a])
([a]) ENEA – Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile SSPT-PROTER-BIOGEOC – Laboratorio di BioGeoChimica Ambientale Portici

Valutazione della mobilità di persone usando GPS e opendata per convalidare caratteristiche di quartieri

Matilde Oliveti ([a]), **Stefan van der Spek** ([a]), **Wilko Quak** ([a])
([a]) Delft University of Technology, Faculty of Architecture and the Built Environment

La misura della sostenibilità ambientale della struttura urbana

Isidoro Fasolino ([a]), **Roberto Gerundo**([a]), **Michele Grimaldi** ([a]), **Antonella Santolia** ([a]), **Mariacarmela Milleri** ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile

Rischio Ambientale e funzioni produttive.
Una metodologia hazard-based per la definizione di scenari di rischio
Sabrina Raimondi ([a]), **Michele Grimaldi** ([a]),
Vincenzo Pellecchia ([b])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile
([b]) ATO Calore Irpino, Casa Della Cultura "Victor Hugo", Avellino

Una proposta metodologica basata su dati multi-sorgente per la costruzione della rete ecologica.
Il caso dell'Area Metropolitana di Napoli
Pietro Compitiello ([a]), **Mariangela Di Menza** ([a]),
Rita Rumma ([a]), **Daniel Signorelli** ([a]), **Michele Grimaldi** ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Chimica e Biologia

Toponimi e fruitori per la misura delle attrezzature pubbliche
Roberto Gerundo ([a]), **Michele Grimaldi** ([b]),
Gabriella Graziuso ([c])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile

La sanità in tempi di crisi: i GIS a supporto della riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi sanitari
Daniela Nuvolone ([a]), **Simone Bartolacci** ([a]),
Marco Santini ([a]), **Fabio Voller** ([a])
([a]) Osservatorio di epidemiologia, Agenzia regionale di sanità della Toscana, Firenze

Il dato geospaziale nel contesto Public Safety & Security
Michele Boella ([a])
([a]) Nemea Sistemi Srl, Sanremo

Utilizzo delle immagini UAV a supporto della pianificazione territoriale
Giuseppina Vacca ([a]), **Andrea Dessi** ([a]),
Alessandro Sacco ([b])
([a]) Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura
([b]) Ingegnere

Un catasto digitale per la conoscenza e la gestione di una complessa realtà istituzionale e immobiliare: il campus universitario di Roma "Tor Vergata"

Saverio D'Auria ([a]), **Rodolfo Maria Strollo** ([a])
([a]) Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Macroarea di Ingegneria, LAboratorio di Rilievo E Architettura

La crisi idrica di Roma: la chiusura dei nasoni

Andrea Di Somma ([a]), **Saverio Werther Pechar** ([b]), **Fabio Zonetti** ([c]), **Emanuela Marini** ([b]), **Annalisa Mirabello** ([b]), **Raffaele Mastrolorenzo** ([b])
([a]) CNR – ITABC (Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali), Monterotondo St. Roma
([b]) AGAT – Associazione Geografica per l'Ambiente e il Territorio, Roma
([c]) e42.it cartography website Roma, Pomezia

Ischia Map – La mappa con i sentieri per Ischia

Ciro Romano ([a]), **Liliana Annunziata** ([b]), **Raffaele Costantino** ([b]), **Raffaele Maiese** ([b]), **Ernesto Pizza** ([b])
([a]) Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, Napoli
([b]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Informatica

6 - Geomatica per l'Ambiente e il territorio

La territorializzazione del rischio idrogeologico. Metodologie per la riduzione dei beni esposti nella pianificazione urbanistica

Federica Caprino ([a]), **Isidoro Fasolino** ([a]), **Roberto Gerundo** ([a]), **Michele Grimaldi** ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile

Data fusion di dati iperspettrali per lo studio di un'area contaminata nel sud Italia

Ciro Galeone ([a, b]), **Carmine Massarelli** ([b]),
Valeria Ancona ([b]), **Raffaella Matarrese** ([b]),
Vito Felice Uricchio ([b])
([a]) Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Biologia
([b]) Consiglio Nazionale Delle Ricerche, Istituto di Ricerca sulle Acque, Bari

Applicazione di algoritmi per l'analisi geomorfica quantitativa in ambiente QGIS. Primi risultati ottenuti su un insieme di bacini italiani

Francesco Pasanisi ([a]), **Sergio Grauso** ([b]),
Carlo Tebano ([a]), **Marcello Grillini** ([b])
([a]) ENEA, Centro Ricerche Portici
([b]) ENEA, Centro Ricerche Casaccia, S. Maria di Galeria (Roma)

Studio geologico-strutturale e modellazione 3D in ambiente GIS: il caso dei bacini marmiferi delle Alpi Apuane

Calorio Matteo ([a, b]), **Garattoni Andrea** ([a, b]), **Vernacchia Luisa** ([a, b]), **Massa Giovanni** ([a]), **Pirro Altair** ([a]),
Conti Paolo ([a, b]), **Carmignani Luigi** ([a, b])
([a]) Università degli Studi di Siena, Centro di GeoTecnologie
([b]) Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente

Caratterizzazione di fluidi idrotermali presso l'Isola di Zannone mediante water column da multibeam

Alessandro Bosman ([a]), **Eleonora Martorelli** ([a]),
Michela Ingrassia ([a])
([a]) Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria, Roma

Effetti ambientali indotti dai terremoti : il caso di studio di alcune località colpite dal sisma del 1980

Sabina Porfido ([a]), **Giuliana Alessio** ([b]),
Germana Gaudiosi ([b]), **Rosa Nappi** ([b]), **Efisio Spiga** ([c])
([a]) Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per l'Ambiente Marino e Costiero, Napoli
([b]) Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Napoli
([c]) Ricercatore Indipendente, Avellino

Monitoraggio operativo di un oliveto in Toscana mediante dati satellitari e ausiliari

Fabio Maselli ([a]), **Piero Battista** ([a]), **Marco Bindi** ([b]), **Lorenzo Brilli** ([b]), **Marta Chiesi** ([a]), **Claudia Cocozza** ([c]), **Bernardo Rapi** ([a]), **Maurizio Romani** ([a]), **Roberto Tognetti** ([d]), **Antonio Raschi** ([a])

([a]) IBIMET-CNR, Sesto Fiorentino (FI)
([b]) Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agro-Alimentari e dell'Ambiente
([c]) IPSP-CNR, Sesto Fiorentino (FI)
([d]) Università degli Studi del Molise, Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti, Pesche (IS)

Uso di immagini Sentinel-2 per valutare lo stato trofico delle acque portuali toscane

Luca Massi ([a]), **Fabio Maselli** ([b]), **Caterina Nuccio** ([a]), **Maurizio Pieri** ([b,c]), **Chiara Melillo** ([a]), **Claudia Rossano** ([a]), **Simone Gambineri** ([a]), **Felicita Scapini** ([a]) **Luigi Lazzara** ([a])

([a]) Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Biologia
([b]) CNR-IBIMET, Sesto Fiorentino
([c]) Consorzio LaMMA, Sesto Fiorentino

Stima dei fabbisogni irrigui in Regione Campania da dati di OT mediante metodologia IRRISAT.

Salvatore Falanga Bolognesi ([a]), **Oscar Rosario Belfiore** ([b]), **Carlo De Michele** ([b]), **Ileana Mula** ([b]), **Guido D'Urso** ([a])

([a]) Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Agraria
([b]) Ariespace S.r.l. Spin off Company Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli

Monitoraggio della foce Po mediante multibeam: bathymetry, water column and backscatter data

Alessandro Bosman ([a]), **Nicola Pizzeghello** ([b]), **Ottavio Patulli** ([b]), **Lamberto Lamberti** ([b]), **Giordano Macelloni** ([a])

([a]) Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria, Roma
([b]) Istituto Idrografico della Marina, Genova

Mercoledì 22 Novembre 2017

19.30 Visita guidata alla Stazione Marittima Salerno - opera dell'arch. Zaha Hadid, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Giovedì 23 Novembre 2017

9.00 – 11.00 **Auditorium (Sala Tafuri)**
23 Novembre 1980 – 23 Novembre 2017:
Oltre La Paura

Soggetti Promotori:
Federazione Asita, Comune Di Salerno, Associazione Achille e La Tartaruga, Fondazione Della Comunità Salernitana Onlus, Ordine Dei Giornalisti Della Campania, Anpas Regionale

L'evento, organizzato in una data importante per il territorio campano, nasce come giornata della memoria finalizzata ad educare, in particolare le giovani generazioni, ad una maggiore consapevolezza sui rischi del proprio territorio, con particolare riferimento al rischio sismico.

Intervengono

Flavio Isernia
inviato TG Sky

Patrizia Angeli
Presidente Associazione Nazionale Ingegneri per la Prevenzione e le Emergenze (IPE)

Carmine Lizza
geologo Responsabile Nazionale Anpas Protezione Civile

con la partecipazione straordinaria di
Luca Raimondo
disegnatore Sergio Bonelli Editore – Dylan Dog e fondatore dell'Associazione Trumoon

Coordina

Eduardo Scotti

All'incontro saranno presenti:

Giuseppe Scanu
Presidente Federazione ASITA

Angelo Caramanno
Assessore Ambiente e Sport del Comune di Salerno

Antonio Aliberti
Presidente Anpas Regionale

Antonia Autuori
Presidente Fondazione della Comunità Salernitana Onlus

Paola de Roberto
Comitato Organizzatore Locale ASITA e Presidente Associazione Achille e la Tartaruga

9.00 – 11.00 **Sala Positano**
SESSIONE 10
Informazione Geografica e Pianificazione Urbanistica. Prassi e prospettive nell'Era dei Big Data – Parte 2
Moderatore: **Roberto Gerundo**
Università degli Studi di Salerno

INSPIRE e la pianificazione spaziale: perché parlarne
Franco Vico ([a])
([a]) AMFM GIS Italia

I GIS per l'implementazione e la gestione dei dati nei Piani Urbanistici Comunali
Antonia Arena ([a])
([a]) Università degli Studi di Napoli Federico II

Interoperabilità per la pianificazione territoriale: l'esperienza della Provincia di Salerno
Ivonne de Notaris ([a]), **Mariarosaria Iannucci** ([a]), **Sara Sammartino** ([a])
([a]) Provincia di Salerno

Rischio Ambientale e funzioni produttive. Una metodologia hazard-based per la definizione di scenari di rischio
Sabrina Raimondi ([a]), **Michele Grimaldi** ([a]), **Vincenzo Pellecchia** ([b])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile
([b]) ATO Calore Irpino, Casa Della Cultura "Victor Hugo", Avellino

La territorializzazione del rischio idrogeologico. Metodologie per la riduzione dei beni esposti nella pianificazione urbanistica
Federica Caprino ([a]), **Isidoro Fasolino** ([a]), **Roberto Gerundo** ([a]), **Michele Grimaldi** ([a]), **Roberto Gerundo** ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile

9.00 – 11.00 **Sala Maiori**
SESSIONE 11
Posizionamento di precisione e navigazione
Moderatore: **Ludovico Biagi**
Politecnico di Milano

Correzioni gravimetriche per la rete di livellazione geometrica italiana
Riccardo Barzaghi ([a]), **Daniela Carrion** ([a]), **Renzo Maseroli** ([b]), **Marianna Carroccio** ([b]), **Giovanna Venuti** ([a])
([a]) Politecnico di Milano
([b]) Istituto Geografico Militare – Direzione Geodetica, Firenze

Un modello per la deformazione geodinamica e la sua relazione con il sistema di riferimento nazionale
Ludovico Biagi ([a]), **Lisa Pertusini** ([b])
([a]) Politecnico di Milano
([b]) Geomatics Research & Development srl, Lomazzo (CO)

Accuratezza e ripetibilità di blocchi APR con orientamento assistito da GNSS
Francesco Benassi ([a]), **Elisa Dall'Asta** ([a]), **Fabrizio Diotri** ([b]), **Gianfranco Forlani** ([a]), **Umberto Morra di Cella** ([b]), **Riccardo Roncella** ([a]), **Marina Santise** ([a])
([a]) Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Ingegneria e Architettura
([b]) ARPA Valle D'Aosta, Saint-Christophe (AO)

Analisi preliminare dei raw data da ricevitori smartphone GPS/GALILEO
Gabriele Pirazzi ([a]), **Augusto Mazzoni** ([a]), **Ludovico Biagi** ([b])
([a]) Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
([b]) Politecnico di Milano

Indoor positioning con tecniche Ultra Wide Band: funzionamento, test e risultati
Vincenzo Di Pietra ([a]), **Marco Piras** ([a]), **Paolo Dabove** ([a]), **Ansar Abdul Jabbar** ([a]), **Alì Syed Kazim** ([a])
([a]) Politecnico di Torino

9.00 – 11.00 **Sala Amalfi**
SESSIONE 12
Geomatica per la caratterizzazione e il monitoraggio dell'ambiente e del territorio – Parte 1
Moderatrice: Maria Antonietta Dessena, ENAS Regione Sardegna

Modello per la simulazione della concentrazione di inquinanti atmosferici
Andrea Lugli ([a]), **Alessandro Seravalli** ([a])
([a]) Geo-SmartLab-SIS.TER, Imola

Stima della proporzione di specie forestali decidue sfruttando NDVI

Marina D'Este ([a]), **Francesco Pirotti** ([b])
([a]) Università degli Studi di Padova
([b]) Università degli Studi di Padova, Centro Interdipartimentale di Ricerca di Geomatica, Dipartimento territorio e sistemi agro-forestali

Stima automatica della vulnerabilità intrinseca di un acquifero. Applicazione del metodo SINTACS con strumenti software GIS

Luisa Vernacchia ([a]), **Enrico Guastaldi** ([b]), **Altair Pirro** ([a]), **Simone Febo** ([a]), **Francesco Petrolo** ([c])
([a]) Università degli Studi di Siena, Centro di GeoTecnologie
([b]) GeoExplorer Impresa Sociale S.r.l. Cavriglia (AR)
([c]) LEM S.r.l. Levane Bucine (AR)

Il contributo operativo della geomatica nel monitoraggio dei ghiacciai alpini

Umberto Morra di Cella ([a]), **Elisa Dall'Asta** ([b]), **Fabrizio Diotri** ([a]), **Gianfranco Forlani** ([b]), **Michel Isabellon** ([a]), **Riccardo Roncella** ([b])
([a]) Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta, Saint-Christophe (AO)
([b]) Università degli Studi di Parma , Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Monitoraggio della linea di riva attraverso dati satellitari e modelli

Massimo Perna ([a]), **Giovanni Vitale** ([a]), **Carlo Brandini** ([a]), **Enzo Pranzini** ([b])
([a]) CNR – IBIMET, Firenze/Consorzio LaMMA, Sesto Fiorentino (FI)
([b]) Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze della Terra

SPACE-O – tra ricerca e innovazione tecnologica applicata al telerilevamento e DSS
Maria Antonietta Dessena ([a]), **Paola Buscarinu** ([a]), **Claudia Giardino** ([b]), **Mariano Bresciani** ([b]), **Karin Schenk** ([c]), **Francesca Piras** ([a]), **Andrea Virdis** ([a]), **Loretta Cabras** ([a]), **Daniela Stroppiana** ([b]) **Pietro Alessandro Brivio**([b])
([a]) Ente acque della Sardegna, Regione Sardegna, Cagliari
([b]) CNR-IREA, Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente, Milano
([c]) Earth Observation and MAPping GmbH & Co.KG, Seefeld 82229, Germany

9.00 – 11.00 **Sala Pertosa**
SESSIONE 13
Smart Cities, Apps e Sostenibilità
Moderatore: **Davide De Chiara**
Enea

PULSE: Piattaforma collaborativa per lo sviluppo di un ambiente urbano sostenibile
Francesca Sapio ([a]), **Andrea Pogliaghi** ([a]), **Nicomino Fiscante** ([b])
([a]) GENEGIS GI SRL, Milano
([b]) GENEGIS GI SRL, Benevento

La smart governance del verde urbano
Brunella Brundu ([a]), **Ivo Manca** ([b])
([a]) Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di ScienzeEconomiche e Aziendali
([b]) PhD, Università degli Studi di Sassari

Gavardo 3D: un esempio di modellazione integrata di dati secondo CityGML (e la sua estensione Energy ADE)
Alice Pasquinelli ([a]), **Giorgio Agugiaro** ([b])
([a]) Politecnico di Milano
([b]) Smart Cities and Regions Research Field, Center for Energy, Austrian Institute of Technology, Vienna

Golfo d'aMare: il sito web al servizio del Golfo di Policastro
Amalia Bevilacqua ([a])
([a]) Associazione AUSS, Sapri (SA)

Pianificare e gestire il processo per l'eliminazione delle barriere architettoniche con gli open geodata
Tonino Conti ([a]), **Luca Marzi** ([b]), **Francesco Stolzuoli** ([b]), **Francesca Sorbatti** ([c]), **Alberto Federici** ([c]), **Matteo Cinti** ([c]), **Margherita Mancini** ([c]), **Federica Befera** ([c])
([a]) Comune di Jesi, Sistema Informativo Territoriale Comunale
([b]) Professionisti incaricati
([c]) Comune di Jesi, Area Servizi Tecnici, Ufficio Infrastrutture viarie e mobilità

9.00 – 11.00 **Sala Furore**
SESSIONE 14
Cartografia ufficiale e storica, GIS e governo del territorio
Moderatrice: **Silvia Siniscalchi**
Università degli Studi di Salerno

Confronto tra GML e geoJson nelle applicazioni web-gis client-side
Umberto Robustelli ([a]), **Giovanni Pugliano** ([a])
([a]) Università degli Studi di Napoli Parthenope

La cartografia storica dei Consorzi di bonifica: recupero, analisi e valorizzazione
Alice Vacilotto ([a]), **Daniele Codato** ([b]), **Elisabetta Novello** ([c])
([a]) Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Scienze dell'Antichità
([b]) Università degli Studi di Padova
([c]) Università degli Studi di Padova

Costruire geo-competenze, apprendimento permanente, lavoro decente, quale ruolo per la GIScience e i Sistemi a Pilotaggio Remoto nella promozione degli obiettivi di sostenibilità al 2030?

Massimo De Marchi ([a]), **Salvatore Pappalardo** ([b]),
Daniele Codato ([b])
Alberto Diantini ([c]), **Federico Gianoli** ([b])

([a]) Direttore Master di secondo livello in "GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali", Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Università degli Studi di Padova
([b]) Università degli Studi di Padova, Master di secondo livello in "GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali", Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale
([c]) Università degli Studi di Padova, Scuola di dottorato interateneo in Studi Storici, Geografici e Antropologici, indirizzo in geografia umana e fisica, Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità

Un approccio critico alla pianificazione urbanistica comunale. Il caso della regione Umbria.

Francesco Zullo ([a])

([a]) Università degli Studi dell'Aquila

Mappe del passato per il governo del presente. La cartografia storica su CA.STO.RE-Regione Toscana

Anna Guarducci ([a]), **Cinzia Bartoli** ([a]),
Giuseppe Lauricella ([a]), **Andrea Peri** ([b]),
Umberto Sassoli ([b]), **Maurizio Trevisani** ([b])

([a]) Università degli Studi di Siena, Laboratorio di Geografia
([b]) Regione Toscana, Settore "Sistema Informativo Territoriale ed Ambientale", Firenze

Metodologie di gestione dei Big Data applicate alla conoscenza e alla tutela tessuti storici urbani: la Città di Iglesias.

Sergio Mocci ([a]), **Marco Piras** ([a]), **Nicola Utzeri** ([b])

([a]) Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura
([b]) Compucart, Cagliari

11.00 – 13.00 **Auditorium (Sala Tafuri)**
SESSIONE PLENARIA
Il sisma in centro Italia 2016: geomatica, emergenza e pianificazione territoriale
Moderatore: **Riccardo Lanari**
Direttore CNR – IREA
(Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente)
Moderatore: **Andrea Maria Lingua**
Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture

Interventi

Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Carlo Doglioni
Origine della sismicità in Italia

Dirigente di prima fascia del Dipartimento di Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri
Mauro Dolce
La gestione dell'emergenza e i connessi aspetti tecnico-scientifici nella sequenza sismica 2016-17 dell'Italia Centrale

Direttore CNR – IREA (Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente)
Riccardo Lanari
L'osservazione radar dallo spazio per lo studio delle deformazioni del suolo causate dalla sequenza sismica 2016-17 in centro Italia

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, unità SAPR
Franco Feliziani e Onofrio Lorusso
L'innovazione tecnologica al servizio del soccorso tecnico urgente: il settore SAPR del CNVVF

Presidente del Consiglio Direttivo dell'IPE – Associazione Nazionale Ingegneri per la Prevenzione e l'Emergenza
Patrizia Angeli
Il ruolo degli ingegneri nella gestione delle emergenze post-sisma

Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design
Filiberto Chiabrando
La geomatica per l'emergenza

13.00 – 14.00 **Intervallo**

14.00 – 16.00 **Auditorium (Sala Tafuri)**
SESSIONE 15
Geomatica per la gestione del rischio e dei disastri naturali
Moderatore: **Filiberto Chiabrando**
Politecnico di Torino

Sviluppo di un sistema Web-GIS per l'Early Warning di criticità pluviometrica
Susanna Grasso ([a]), **Luciana Giuzio** ([b]), **Donato Viggiano** ([c]), **Salvatore Manfreda** ([d])
([a]) Politecnico di Torino
([b]) Wat-TUBE s.r.l. Spin-Off dell'Università degli Studi della Basilicata, Potenza
([c]) Regione Basilicata - Protezione Civile, Potenza
([d]) Università degli Studi della Basilicata, Potenza

Utilizzo del GIS partecipativo come approccio per la gestione del rischio da eventi estremi
Domenico Vito ([a])
([a]) Politecnico di Milano

Mappatura 3D del torrente Aposa
Fabio Negroni ([a]), **Gualtiero Parmeggiani** ([a])
Collegio Provinciale Geometri e G.L. di Bologna, Commissione Topografia e Geomatica

L'esperienza operativa dei SAPR nelle attività del CNVVF durante il sisma in Italia Centrale 2016/2017
Franco Feliziani ([a]), **Onofrio Lorusso** ([b]), **Giulio Bernabei** ([c]), **Andrea Ricci** ([d]), **Matteo Monterosso** ([e]), **Andrea Di Lolli** ([f]), **Mattia Fiorini** ([g])
([a]) Uff. Coord. Soccorso Aereo, Roma
([b]) Comando Prov.le VVF, Varese
([c]) Uff. Coord. Soccorso Aereo, Roma
([d]) Comando Prov.le VVF, Imperia
([e]) Uff. Coord. Soccorso Aereo, Roma
([f]) Comando Prov.le VVF, Torino
([g]) Comando Prov.le VVF, Savona

Centri storici ed hazard sismico : il caso della città di Napoli
Sabina Porfido ([a]), **Giuliana Alessio** ([b]), **Germana Gaudiosi** ([b]), **Rosa Nappi** ([b]), **Efisio Spiga** ([c])
([a]) Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per l'Ambiente Marino e Costiero, Napoli
([b]) Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Napoli
([c]) Ricercatore Indipendente, Avellino

14.00 – 16.00 **Sala Furore**
SESSIONE 16
Database geospaziali, topografici e GIS
Moderatore: **Massimiliano Evangelista**
Responsabile Practice GIS AlmavivA

Un database geologico continuo a grande scala per le regioni Emilia-Romagna, Marche, Toscana e Umbria
Paolo Conti ([a, b]), **Gianluca Cornamusini** ([a, b]), **Luigi Carmignani** ([a, b]), **Altair Pirro** ([a]), **Giulia Verdiani** ([a]), **Luisa Vernacchia** ([a]), **Natalie Marsico** ([a]), **Bernadette Meola** ([a]), **Guido Lavorini** ([c]), **Andrea Motti** ([d]), **Marco Pizziolo** ([e]), **Claudia Bettucci** ([f]), **Giovanna Daniele** ([e]), **Norman Natali** ([d])
([a]) Università degli Studi di Siena, Centro di GeoTecnologie
([b]) Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente
([c]) Regione Toscana, Responsabile P. O. Geologia, Sistema Informativo Territoriale e ambientale, Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, Firenze

([d]) Regione Umbria, Servizio Geologico e Sismico, Perugia
([e]) Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, Bologna
([f]) Regione Marche, Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, P.F. Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali, Ancona

Informatizzazione del Piano Comunale delle Coste della Città di Tricase secondo gli standard regionali previsti ai fini della verifica di conformità con la pianificazione sovraordinata

Marco Palazzo ([a]), **Donato Rausa** ([a]),
Vito Ferramosca ([b]), **Nives Foggetti** ([b])
([a]) 3P LAB S.R.L., Lecce
([b]) Città di Tricase, Settore Assetto e Governo del Territorio, Tricase

Proposta metodologica per la progettazione di traiettorie di avvicinamento ed atterraggio aereo CDA supportata da analisi spaziale in ambiente GIS

Vittorio Di Vito ([a]), **Angela Errico** ([a]), **Claudio Parente** ([b]),
Giovanni Petruzzi ([b])
([a]) Dipartimento di Sostenibilità del Trasporto Aereo, Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), Capua (CE)
([b]) Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Una metodologia per il calcolo della camminabilità in città: il walk index a Torino

Enrico Eynard ([a]), **Giulia Melis** ([a]), **Matteo Tabasso** ([a])
([a]) Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l’Innovazione, Torino

Il SINFI: buone pratiche per la produzione dei dati

Giacomo Martirano ([a]), **Olga Caruso** ([a]), **Fabio Vinci** ([a]),
Stefania Morrone ([a]), **Calogero Ravenna** ([b])
Sergio Farruggia ([c])
([a]) Epsilon Italia srl, Mendicino (CS)
([b]) ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A, Livorno
([c]) Stati Generali dell’Innovazione, Roma

14.00 – 16.00 **Sala Amalfi**

SESSIONE 17

Geomatica per il rilievo, monitoraggio e rappresentazione delle strutture e infrastrutture nel loro rapporto con il territorio

Moderatrice: **Maria Grazia D'Urso**
Università di Cassino

Mappe di deformazione e vibrazioni strutturali con sensore SAR interferometrico basato a terra: una nuova tipologia di misure per la modellazione di manufatti tecnologici e culturali

Andrea Di Pasquale ([a]), **Giovanni Nico** ([b])
([a]) DIAN srl, Matera
([b]) Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per le Applicazioni del Calcolo, Bari

Rilievo 3D e monitoraggio strutturale per l'analisi post-sisma del complesso di S. Nicola a Tolentino (MC)

Daniele Costanzo ([a]), **Filiberto Chiabrando** ([b]), **Renato Lancellotta** ([a]), **Andrea Lingua** ([c]), **Antonino Quattrone** ([a]), **Donato Sabia** ([a]), **Antonia Spanò** ([b])
([a]) Politecnico di Torino
([b]) Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design
([c]) Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture

Monitoraggio dinamico della linea elastica di ponti con l'uso di Laser Scanner Terrestre e GNSS

Serena Artese ([a]), **Vladimiro Achilli** ([b]), **Raffaele Zinno** ([c])
([a]) Università della Calabria, Dipartimento di Ingegneria Civile, Rende
([b]) Università degli Studi di Padova, Padova, Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale
([c]) Università della Calabria, Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica, Rende

Il sistema di monitoraggio dei movimenti dello stadio G. Meazza di Milano - San Siro
Fabio Roncoroni ([a]), **Alfredo Cigada** ([a]),
Luigi Barazzetti ([a]), **Mattia Previtali** ([a])
([a]) Politecnico di Milano

Reti bayesiane per il controllo topografico di spostamenti
Maria Grazia D'Urso ([a]), **Antonella Gargiulo** ([b]),
Salvatore Sessa ([c])
([a]) Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, Cassino
([b]) Ingegnere, Formia
([c]) Università di Napoli Federico II

Immagini oblique acquisite da UAV per il rilevamento architettonico post-emergenza
Filiberto Chiabrando ([a]), **Andrea M. Lingua** ([b]),
Antonia T. Spanò ([a]), **Stefano Persico** ([b]),
Raffaella Stano ([b])
([a]) Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design
([b]) Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture

14.00 – 16.00 **Sala Maiori**
SESSIONE 18
Geomatica per la caratterizzazione e il monitoraggio dell'ambiente e del territorio – parte 2
Moderatore: **Giovanni Pugliano**
Università degli Studi di Napoli

Trump, l'America e geopolitica energetica
Teresa Amodio ([a])
([a]) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze del Patrimonio culturale

Il controllo di qualità nella produzione di cartografia collaborativa: la nuova carta del consumo di suolo della Regione Toscana
Cinzia Licciardello ([a]), **Antonio Di Marco** ([b]),
Diego Palazzuoli ([c]), **Khalil Tayeh** ([d])
([a]) Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

Sistemi APR per la valutazione e la mappatura di terrazzamenti agricoli abbandonati: il caso di Rio Freddo
Stefano Brugnaro ([a]), **Luca Lodatti** ([b]), **Francesco Ferrarese** ([c]), **Salvatore Pappalardo** ([d]), **Daniele Codato** ([d]), **Massimo De Marchi** ([d]), **Federico Gianoli** ([d]).

([a]) Università degli Studi di Padova, Master in GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali
([b]) Università degli Studi di Padova, Progetto "Droni in viticoltura e frutticoltura: geoinformazione per agroecosistemi 4.0 in Veneto e Trentino
([c]) Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità
([d]) Università degli Studi di Padova, Dipartimento d'Ingegneria Civile Edile ed Ambientale, Master in GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali

14.00 – 16.00 **Sala Positano**
SESSIONE 19
Principi ed evoluzione della cartografia: cartografia storica e trasformazioni del paesaggio
Moderatrice: **Elena Dai Prà**
Università degli Studi di Trento

L'impiego della cartografia fiscale ottocentesca per lo studio delle aree umide costiere del pisano
Sergio Pinna ([a]), **Massimiliano Grava** ([a])

([a]) Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Paesaggi fluviali padani: storia, culture e rappresentazione. Il progetto RIFRA
Matteo Proto ([a]), **Marco Dubbini** ([a])

([a]) Università degli Studi di Bologna Alma Mater Studiorum, Dipartimento di Storia culture civiltà

Significati e trasformazioni di una fascia di confine tra Modena e Bologna
Milena Bertacchini ([a]), **Patrizia Cremonini** ([b])

([a]) Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche
([b]) Archivio di Stato di Modena

Uso del suolo e rischio idrogeologico: historical GIS e analisi geostorica della Val Bisagno (GE) dal XIX secolo ad oggi

Gabellieri Nicola ([a]), **Antonella Primi** ([a])
([a]) Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Formazione

La rappresentazione del territorio ligure nel XVIII sec. attraverso l'opera di G. A. Brusco

Michela Scaglione([a])
([a]) Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Architettura e Design, Scuola Politecnica

Cartografia e trasformazioni territoriali nel rapporto tra città e mare: l'esempio di Reggio Calabria

Sonia Gambino ([a])
([a]) Università degli Studi di Messina

Osservazioni preliminari su alcune mappe della Sardegna spagnola

Giuseppe Scanu ([a]), **Cinzia Podda** ([a]), **Gianluca Scanu** ([b])
([a]) Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione
([b]) Dottorando di ricerca, Università degli Studi di Sassari

16.00 – 16.30 **Intervallo**

16.30 – 18.30 **Auditorium (Sala Tafuri)**
SESSIONE PLENARIA
a cura dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI (CFP) AD ASITA 2017

Il programma della XXI Conferenza Nazionale ASITA è stato realizzato con la collaborazione di:

Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Salerno

Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno

Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno

Ordine dei Geologi

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Salerno

Il Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Salerno ha accreditato l'evento presso il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati con CFU come da regolamento

Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno

L'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno riconoscerà **2 CFP** per ciascuna delle seguenti sessioni plenarie

- sessione plenaria a cura della Regione Campania su "ITer Campania – il Geographic Cloud Regionale" **2 CFP**
- sessione plenaria "Crescita Blu" **2 CFP**
- sessione plenaria "La Geomatica fuori da ASITA: chi e come ne ha fatto uno strumento di lavoro" **2 CFP**
- sessione plenaria "Il sisma in centro Italia 2016: geomatica, emergenza e pianificazione territoriale" **2 CFP**

Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno

L'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno riconoscerà ai propri iscritti **0,25 crediti formativi** ogni due ore di sessione prevista nell'ambito della Conferenza

Ordine dei Geologi

L'Ordine dei Geologi della Campania riconoscerà **2 CFP** per ciascuna delle seguenti sessioni plenarie

- sessione plenaria a cura della Regione Campania su "ITer Campania – il Geographic Cloud Regionale" **2 CFP**
- sessione plenaria "Crescita Blu" **2 CFP**
- sessione plenaria "La Geomatica fuori da ASITA: chi e come ne ha fatto uno strumento di lavoro" **2 CFP**
- sessione plenaria "Il sisma in centro Italia 2016: geomatica, emergenza e pianificazione territoriale" **2 CFP**
- sessione plenaria a cura dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno **2 CFP**

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno riconoscerà **2 CFP** per ciascuna delle seguenti sessioni plenarie

- sessione plenaria a cura della Regione Campania su "ITer Campania – il Geographic Cloud Regionale" **2 CFP**
- sessione plenaria "Crescita Blu" **2 CFP**
- sessione plenaria "La Geomatica fuori da ASITA: chi e come ne ha fatto uno strumento di lavoro" **2 CFP**
- sessione plenaria "Il sisma in centro Italia 2016: geomatica, emergenza e pianificazione territoriale" **2 CFP**
- sessione plenaria a cura dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno **2 CFP**

Esposizione
ASITA 2017

Elenco delle
ditte e degli enti

Planimetria

Breve descrizione
delle attività

Indice

AlienData pag. 66

AlmavivA pag. 67

AMFM GIS Italia pag. 68

Associazione Italiana di Cartografia – AIC pag. 69

Associazione Italiana di Telerilevamento - AIT pag. 70

Autorità di Ambito Sele pag. 71

Blumatica pag. 72

Cikala pag. 73

CISIS - Centro Interregionale per i sistemi informatici geogrfici e statistici CPSG - Comitato Permanente per i sistemi Geografici pag. 75

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Salerno pag. 78

Collegio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali pag. 80

Evja pag. 81

Fassa Bortolo pag. 82

FRESHITALY pag. 83

Geomatich Soluzioni Innovativa per il rilievo ed il monitoraggio del territorio pag. 85

Geomax pag. 87

Global Map pag. 88

Global Mapper Italia pag. 90

Harris Geospatial Exelis Visual information Solutions Italia pag. 92

IAMC-CNR pag. 93

INU Campania pag. 95

Istituto Geografico Militare pag. 96

Jobiz Formazione pag. 97

Leica Geosystems pag. 98

Pio Prox pag. 99

Regione Campania pag. 101

RES pag. 102

RICAM pag. 103

Sense Square pag. 107

Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del suolo ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) pag. 109

Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia - SIFET pag. 111

Sokkia pag. 112

Stonex® pag. 113

Survey Lab pag. 114

Sviluppo Campania pag. 116

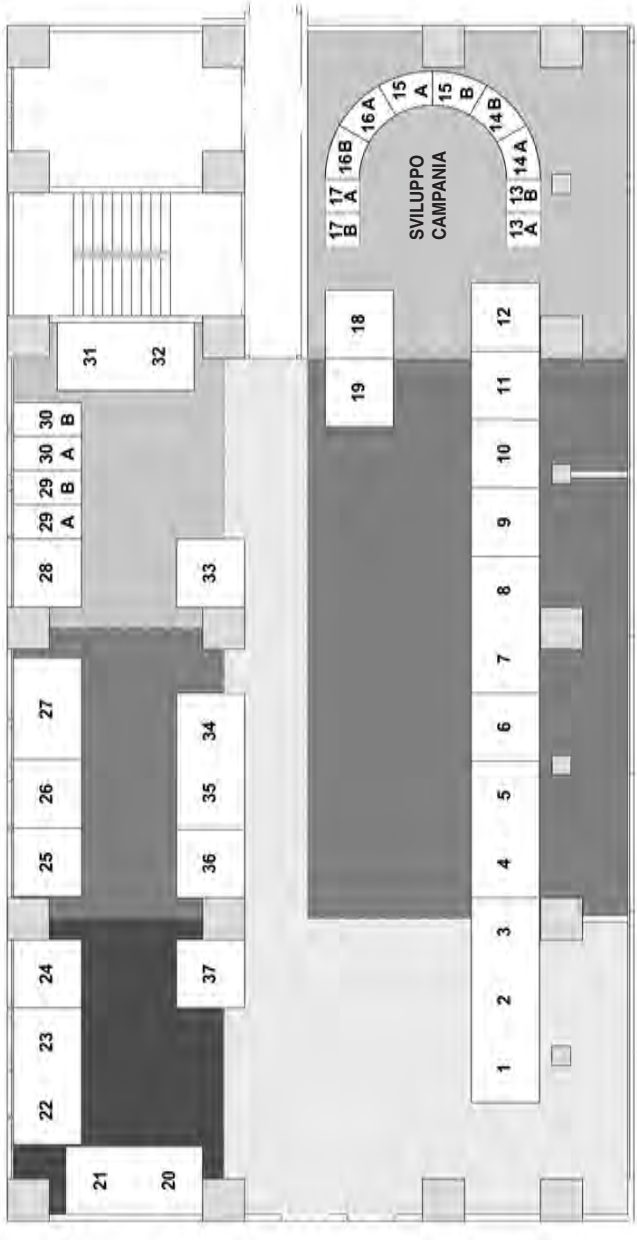
Terrextra pag. 117

Topcon Positioning Italy pag. 118

TopView pag. 119

Università degli Studi di Salerno pag. 120

AcquAgenda, GasAgenda Watergas.it - Edizioni Agenda pag. 121


SVILUPPO CAMPANIA
17 B
17 A
16B
16 A
15 A
15 B
14B
14 A
13 B
13 A
18
19
12
11
10
9
8
7
6
5
4
3
2
1
31
32
30 B
30 A
29 B
29 A
28
33
27
26
25
34
35
36
24
37
23
22
21
20

AlienData
Tecnologie per la Gestione, l'Analisi e il Mapping di dati

AlienData nasce dall'esperienza maturata nel tempo da un gruppo di ricercatori del CNR che hanno investito anni della loro ricerca nel campo dell'ICT e delle soluzioni di scambio ed interoperabilità del dato. In particolare, AlienData finanzia la ricerca ICT del CNR (Laboratorio geoSDI del CNR IMAA) e ne industrializza i risultati, sia per rispondere a problemi specifici, sia per elaborare idee e progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie. Inoltre, AlienData fornisce soluzioni Open Source per le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti Pubblici e le Imprese per gestire al meglio la conoscenza che si acquisisce.

Tra le soluzioni sviluppate, AgiBILe la Soluzione Web per l'informatizzazione e la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ed il nuovo Sistema Informativo Regionale per la gestione Web degli Attestati di Prestazione Energetica (SIRAPE), una soluzione avanzata robusta e modulare per gestire il Catasto Energetico Regionale in modo informatizzato, per offrire servizi agli stakeholder e per trasferire periodicamente le informazioni raccolte verso il servizio nazionale SIAPE dell'ENEA

AlmavivA

Moduli 1,2,3

AlmavivA è sinonimo di innovazione tecnologica. Esperienze consolidate, competenze uniche, ricerca continua e una puntuale conoscenza dei diversi settori di mercato, pubblico e privato, ne fanno **il Gruppo leader italiano nell'Information & Communication Technology**.

Con **41.000 persone, 10.000 in Italia e 31.000 all'estero**, AlmavivA è il 6° Gruppo privato italiano per numero di occupati al mondo, il 3° a guida imprenditoriale, con un fatturato nel 2016 pari a 739 milioni di euro.

AlmavivA **opera a livello globale**, attraverso 39 sedi in Italia e 22 all'estero, con un'importante presenza in Brasile, oltre che negli Stati Uniti, Cina, Colombia, Tunisia, Romania e Bruxelles, centro nevralgico della UE.

Il Gruppo AlmavivA raccoglie la sfida che le realtà di qualsiasi dimensione e settore dovranno affrontare nei prossimi anni per rimanere competitive, innovando il proprio modello di business, la propria organizzazione, la cultura aziendale e l'ICT.

Nel campo delle **Nuove Tecnologie per l'Informazione Territoriale e Ambientale**, la Practice **GIS Solution AlmavivA** sviluppa soluzioni innovative ad alto contenuto tecnologico, orientate al governo e alla gestione del territorio, allo sviluppo sostenibile delle città, alla tutela delle risorse ambientali, all'Industria 4.0. Soluzioni che fanno leva su applicazioni IoT evolute, integrate e sicure, grazie a **GIOTTO AlmavivA Universal Platform for Enterprise®**, una piattaforma che garantisce la certificazione dei dati raccolti mediante **tecnologia Blockchain.**

La capacità di governare tecnologie diverse su processi eterogenei e di erogare i servizi sia on-premises che attraverso Cloud Public o Hybrid, unita a un'esperienza di System Integration unica in Italia, consente ad AlmavivA di proporre ai suoi clienti prodotti di mercato e **soluzioni personalizzate che valorizzano a pieno le opportunità della trasformazione digitale in atto**.

www.almaviva.it

AMFM GIS Italia

Modulo 29 A

Sede Legale: Via Ugo Ojetti 427, 00137 Roma.
Sede Operativa: Università degli Studi di Salerno - Dip.to di Informatica
Via Giovanni Paolo II, 132
Telefono: +39.089.963375
e-mail: info@amfm.it —Sito Internet www.amfm.it

AMFM GIS Italia è nata nel 1990 per favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze tra tutti gli stakeholder del settore dell'Informazione Territoriale. I soci sono enti della pubblica amministrazione (a livello nazionale, regionale e locale), aziende di servizi pubblici, fornitori di tecnologie e soluzioni GIS, professionisti, ricercatori e studenti.

Un obiettivo costante di AMFM è la diffusione della cultura della standardizzazione, dell'interoperabilità e della condivisione dei dati territoriali: costante attenzione e molte iniziative sono state dedicate, in questi anni, alla implementazione in Italia, a tutti i livelli, di Infrastrutture di Dati Territoriali, alla Direttiva INSPIRE e ai suoi sviluppi attuali (*location framework, open data...*) e geo-localizzazione.
AMFM ha condotto ed è attiva in qualità di partner in svariati progetti Europei ed è test-center per la certificazione ECDL-GIS per quale svolge anche corsi di formazione. E' membro della Commissione UNINFO per UNI/CT 526 "Profili professionali relativi all'informazione geografica" e del relativo Gruppo di Lavoro GL 04.

AMFM è socio fondatore di EUROGI (European Umbrella Organisation for Geographic Information) che raduna le associazioni nazionali degli stati membri europei e attraverso di loro migliaia di soci in Europa.

Associazione Italiana di Cartografia – AIC

Modulo 29 B

Presidenza
c/o - DISSUF – Università di Sassari
Piazza Conte di Moriana, 9 – 07100 Sassari
E-mail: presidente@aic-cartografia.it; gscanu@uniss.it

Segreteria
c/o - Dipartimento Lettere e Filosofia
Università di Trento
Via Tommaso Gar, 14 - 38122 Trento
E- mail: segreteria@aic-cartografia.it

L'Associazione Italiana di Cartografia, fondata nel 1963 per diffondere la scienza e la cultura della carta e da sempre considerata valido strumento di conoscenza, di analisi e di ricerca sul territorio, riunisce gli studiosi, i produttori, gli appassionati e gli utilizzatori di questo efficace mezzo di rappresentazione della realtà territoriale. Dispone di un "Bollettino", il *Bollettino dell'Associazione Italiana di Cartografia*, inserito in Fascia A per l'area concorsuale 11B – Geografia, edito in formato elettronico da EUT – Trieste, e di una Collana di "Studi e Monografie" nel quale trovano spazio i contributi sulle tematiche cartografiche, con particolare riferimento alle nuove modalità di acquisizione, elaborazione, rappresentazione e diffusione del dato geografico e alla visualizzazione e processamento delle informazioni con le più recenti tecnologie digitali. La diffusione dei GIS, delle reti di internet e dei social network con cui si sono prospettate forme innovative di redazione e utilizzazione delle rappresentazioni cartografiche, introducendo nuovi scenari di condivisione e implementazione dell'informazione territoriale, è ugualmente un campo di ricerca, di sperimentazione e applicazione perseguito dall'AIC unitamente alle analisi della cartografia storica in prospettiva pianificatoria e alle indagini sulla modalità di rappresentazione, interpretazione e gestione del paesaggio, dell'ambiente e dei beni culturali.

Associazione Italiana di Telerilevamento – AIT

Moduli 30 B

C/p SCIA
Via del Monasteraccio, 4
50143 Firenze
Tel. 011 19751851 Fax 011 19752211
e-mail: segreteria@aitonline.org sito: www.aitonline.org

AIT, è l'Associazione Italiana di Telerilevamento e membro della Federazione ASITA.

L'Associazione ha come **scopo primario** lo sviluppo e la diffusione in Italia del Telerilevamento, inteso quale insieme di conoscenze delle discipline che lo compongono e delle loro applicazioni, con particolare riguardo all'analisi ambientale e territoriale.

L'obiettivo scientifico è di favorire il confronto e l'approfondimento su temi specifici promuovendo una visione multidisciplinare e integrata del settore del telerilevamento.

L'Associazione pubblica una rivista scientifica online dal titolo "European Journal of Remote Sensing" (www.aitjournal.com) il cui scopo è di divulgare articoli scientifici relative alle differenti applicazioni del telerilevamento. Basata su una valutazione affidata a revisori esterni, è indicizzata nel Science Citation Index, Web of Science, Scopus, Directory of Open Access Journals e Google Scholar con Impact Factor (2014) di 1.360.

Autorità di Ambito Sele

Moduli 34,35

Viale Verdi 23/84131 Salerno
www.atosele.it
info@atosele.it

L'**Autorità di Ambito Sele** , in ossequio alla Legge Regionale n.15/2015, confluirà , presumibilmente entro la fine del 2017, nel nuovo ente individuato dalla Regione Campania ovvero l'**Ente Idrico Campano**.
Con la Legge Regionale 15/ 2015 la Regione Campania riconosce sin dall'art1 che l'acqua è un bene collettivo di origine naturale, che va tutelato ed utilizzato prioritariamente per le occorrenze della vita umana, nel rispetto degli altri bisogni della flora e della fauna presenti nel territorio regionale e dei diritti inviolabili spettanti alle generazioni future per la fruizione di un integro patrimonio ambientale.
La Legge regionale riforma nel suo complesso il Servizio idrico integrato e prevede che l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) coincida con l'intero territorio regionale e sia suddiviso in 5 Ambiti distrettuali che sono rispettivamente Napoli, Sarnese Vesuviano, Sele, Caserta e Calore Irpino.
L'attuale Autorità di Ambito Sele coincide territorialmente con il futuro Ambito distrettuale Sele individuato dalla Legge 15/2015 e le società che gestiscono il servizio idrico integrato sono la Salerno Sistemi spa, l'ASIS spa, l'AUSINO spa e Consac Spa, tutte società in house partecipate dai Comuni.
Il soggetto di governo dell'ATO regionale è l'Ente Idrico Campano (EIC), cui partecipano tutti i Comuni del territorio campano.

I compiti dell'Ente Idrico Campano

L'Ente Idrico Campano:

a predispone, adotta, approva ed aggiorna il Piano d'Ambito su scala regionale;
b) affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni fornite dai singoli distretti. ;
c) predispone la convenzione e i relativi disciplinari che regolamentano i rapporti con i soggetti gestori sulla base delle indicazioni dell'AEEGSI.

Nell'espletamento delle sue funzioni l'EIC ha il compito di:

a) definire indici di produttività per la valutazione dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
b) individuare livelli tecnologici e modelli organizzativi ottimali dei servizi;
c) definire i parametri a supporto delle politiche tariffarie, nel rispetto delle competenze in capo all'EIC e all'AEEGSI;
d) individuare situazioni di criticità e di irregolarità funzionale dei servizi o di inosservanza delle prescrizioni normative vigenti in materia, per l'azione di vigilanza a tutela dell'ambiente;
e) promuovere la sperimentazione e l'adozione di tecnologie innovative;
f) verificare la fattibilità e la congruità dei programmi di investimento in relazione alle risorse finanziarie e alla politica tariffaria.

Blumatica Srl

Via Irno snc, 84098 - Pontecagnano Faiano (SA)
Tel. 089 848601
Fax 089 848741
info@blumatica.it
www.blumatica.it

Dai primi anni '90 investiamo in progettazione e sviluppo di soluzioni software per l'edilizia e la sicurezza.
Grazie anche ad importanti innovazioni tecnologiche e normative, rappresentiamo oggi un valido riferimento per oltre 100.000 professionisti che apprezzano la professionalità, la qualità e l'usabilità dei nostri prodotti.
Possedere un software Blumatica significa infatti poter contare su:

- Know-how tecnici di alto livello, favoriti anche da partnership strategiche con autorevoli istituzioni.
- Crediamo ed investiamo nell'innovazione per essere sempre all'avanguardia.
- Prodotti sempre in linea con le normative vigenti ed allineati alle concrete esigenze dei clienti, anche in funzione di specifiche richieste o suggerimenti
- In oltre 20 anni di attività abbiamo ascoltato i nostri clienti traducendo le loro richieste in soluzioni software funzionali.
- Assistenza tecnica qualificata: il personale help desk è adeguatamente formato sui software e sulle tecnologie informatiche per garantire un servizio rapido ed efficace.
- I clienti Blumatica hanno bisogno di supporto tecnico, tecnologico e normativo.

I software Blumatica sono anche una guida auto-formativa. Dispongono tutti della tecnologia SAAT (Software as a Teacher).

Cikala Srl
Via Giovanni Porzio 4
80143 Napoli
info@cikala.it

Modulo 17 A

Cikalaè una startup innovativa che realizza sistemi ed algoritmi di Intelligenza Artificiale per incrementare il ritorno sugli investimenti pubblici tari su dispositivi mobili. A tal proposito abbiamo realizzato due prodotti:

Cikala Maps Service
I Cikala Maps Services sono servizi di localizzazione in grado di fornire la posizione di un dispositivo mobile anche quando questo si trova in ambiente indoor o con GPS spento. Questo sistema di localizzazione si basa sull'utilizzo di triangolazioni fra reti WiFi e reti cellulari (GSM/UMTS) e possiede come ulteriore vantaggio la totale assenza di costi di istallazione e manutenzione, rappresentando una alternativa più completa, economica e di semplice installazione, nei confronti della tecnologia beacon. In virtù delfatto che mediamente, per oltre il 95% del ciclo di vita di uno smartphone lo stesso ha il WiFi attivato anche quando non è collegato ad una rete, siamo in grado di risalire alla posizione esatta del dispositivo nella stragrande maggioranza dei casi, senza costi fissi e con un costo del servizio "a chiamata".
I servizi di localizzazione Cikala Maps consentono un marketing di prossimità incredibilmente spinto, superando i limiti del breve raggio d'azione dei Beacon e dell'impossibilità di usufruire del GPS in ambienti coperti e aprendo le porte a nuove strategie di comunicazione usufruibili da chiunque, indipendentemente dalla location e dalle dimensioni dei player.

Cikala Identity Service
Cikala identity è un sistema di Intelligenza Artificiale in grado di fornire una profilazione digitale degli utenti internet in mobilità. Gli algoritmi di Machine Learnig di Cikala Identity, sviluppati in stretta collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, consentono l'identificazione statistica delle caratteristiche salienti di chi utilizza uno smartphone o un tablet, restituendo un profilo digitale dell'utilizzatore fra oltre 30 diverse classificazioni separate per: Sesso, Età, Istruzione, Reddito, Hobby, Interessi, Abitudini, Usi e Consumi. L'individuazione di un unico profilo per ogni soggetto individuato permette di pianificare attivi tà di segmentazione evoluta e avere così dei veri e propri profili di potenziali clienti sui quali poter applicare strategie di comunicazione mirate.
L'obiettivo di CikalaIdentity è migliorare le pessime statistiche che restituiscono che l'82% della pubblicità veicolata dal web contiene impressions relative a contenuti poco rilevanti, mentre circa l'80% dei Marketeers non riesce a veicolare il messaggio verso il target giusto, proprio a causa di una scarsa comprensione del comportamento dell'utente. In questo ambito i CikalaIdentity Services permettono di conoscere nel dettaglio quali profili sono maggiormente sensibili a determinati prodotti, consentendo così di pianificare strategie avanzate di Marketing che garantiscono un ritorno degli investimenti nettamente superiore. Le informazioni di base che definiscono e alimentano gli

algoritmi di Machine Learning alla base delle logic he Identity, prevedono una classificazione delle caratteristiche dell'utilizzatore del dispositivo mobile sulla scorta di informazioni quali: lingua e tipo di S.O., modello del dispositivo, frequenza di accesso alle applicazioni, utilizzo dello smartphone ad una o due mani e velocità di scroll.
I servizi di Identity, così come quelli di localizzazione, sono erogati integrando la libreria software per Android ed IOS all'interno di una qualsiasi applicazione da realizzare o già esistente, e richiamando il metodo GetIdentity() che ritorna il profilo digitale del possessore del dispositivo. L'individuazione del profilo digitale è ovviamente una rappresentazione statistica e probabilistica delle possibili caratteristiche di un individuo e non implica alcun tipo di problematica in ambito di privacy o sicurezza dei dati.

Unione Europea
SviluppoCampania

CISIS – Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici CPSG – Comitato Permanente per i sistemi geografici

Via Piemonte, 39 – 00187 Roma
Tel. 06 4815595 Fax 06 4871306
E-mail: segreteria@cisis.it,
Sito Internet: www.cisis.it, www.centrointerregionale-gis.it

Il CISIS "Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici" è una associazione tra le Regioni e le Province autonome costituita al fine di garantire un efficace coordinamento di strumenti informativi, geografici e di informazione statistica, nonché per assicurare il miglior raccordo tra le Regioni, lo Stato e gli Enti locali: Il Centro è organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in materia di sistemi informatici, geografici e statistici.
Il Centro è costituito, per l'attuazione del programma di attività, in tre Comitati permanenti inerenti le tre principali aree tematiche: CPSI (Comitato permanente per i sistemi informatici) CPSG (Comitato permanente per i sistemi informativi geografici) CPSS (Comitato permanente per i sistemi statistici).
L'inserimento della terza componente, quella geografica, sancita dalla approvazione del nuovo statuto alla fine del 2007, ha stabilito la confluenza nel CISIS delle competenze e delle attività svolte sino ad oggi dal Centro Interregionale di Coordinamento e Documentazione per le Informazioni Territoriali.

Attività Istituzionali del settore geografico.
A partire dai primi anni '80, il Centro Interregionale di Coordinamento e Documentazione per le Informazioni Territoriali ha svolto un ruolo significativo per la elaborazione di normative di riferimento comuni quali: capitolati per le carte tecniche regionali, per le ortofotocarte e per le carte di uso del suolo.
La promozione culturale e la diffusione delle informazioni è avvenuta principalmente attraverso la pubblicazione della rivista "Documenti del Territorio" che fin dal 1980 ha contribuito alla presentazione delle realizzazioni, in materia, delle Regioni ed al dibattito scientifico attraverso i contributi di esperti.
Negli anni '90 l'attività si è incentrata maggiormente sul Coordinamento di Progetti, nazionali e interregionali quali: il progetto CORINE-Land Cover, coordinato dal Centro per 15 Regioni e Province Autonome, per la produzione, di una cartografia della copertura del suolo alla scala 1:100.000; il Progetto LACOAST (individuazione, con tecniche e dati di telerilevamento, delle variazioni intervenute nell'uso del suolo all'interno di una fascia di 10 Km lungo le coste dell'Unione Europea); Il Progetto TRANSITALIA (telerilevamento dei danni ai boschi in aree dell'Appennino e delle isole maggiori), tutti finanziati dalla Commissione Europea.
Negli anni più recenti, accanto alla iniziativa per la definizione di un disegno di Legge sul "Coordinamento dei sistemi informativi geografici" (presentata nel 1997), il Centro ha partecipato attivamente ai lavori che hanno portato alla definizione dell'Intesa "Stato-

Regioni-Enti Locali sui sistemi informativi geografici" ed al successivo "Accordo sul Progetto per il Sistema Cartografico di Riferimento".
In applicazione di tale Accordo, tra il 2000 e il 2005, il Centro ha ricoperto il ruolo di responsabile delle attività di supporto relative alle Regioni meridionali -Ob. 1- (su delega della Regione Basilicata Capofila) ed è stato incaricato dell'attività relativa alla formazione del Repertorio cartografico nazionale. Nell'ultima fase del progetto il Centro è stato successivamente incaricato di assemblare in un unico database nazionale i singoli database regionali "strati prioritari 10k" (rete viabilità stradale/ferroviaria, reticolo idrografico).
Nel corso degli anni sono stati attivi diversi gruppi di lavoro tematici tra i quali in tempi più recenti i gruppi "Nuove tecniche" e "Uso e copertura del suolo", oggi particolarmente attivo in ragione del continuo evolversi del tecnologie di telerilevamento.

Con la confluenza delle attività nel CISIS e la costituzione del CPSG è stato rafforzato il ruolo istituzionale e si sono aperte significative prospettive di integrazione con le attività da realizzare nel campo informatico e statistico.
Il CPSG del CISIS ha partecipato attivamente ai lavori "Comitato per le Regole Tecniche sui Dati Territoriali delle Pubbliche Amministrazioni" e nei sottogruppi tematici. Nella prima fase il lavori del Comitato hanno prodotto il DM 10 Novembre 2011 che ha fissato le regole in merito a:

- Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale.
- Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici.
- Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso.
- Regole tecniche per la formazione, la documentazione e lo scambio di ortofoto digitali alla scala nominale 1:10000.

Al fine di dare supporto ad alcune aree tematiche afferenti ai sottogruppi del Comitato, il CPSG del CISIS ha dato degli incarichi per l'approfondimento di alcuni temi a Dipartimenti universitari specializzati nei settori di riferimento. I documenti e le linee guida realizzate sono confluite quali allegati tecnici al Decreto Ministeriale.
Al fine di facilitare l'accesso alle reciproche banche dati e di concertare azioni comuni sono stati stipulati specifici accordi quadro di collaborazione con IGM e AGEA sul piano istituzionale e Accordi quadro di collaborazione sul Piano scientifico con Dipartimenti Universitari. Nell'ottica della condivisione dell'informazione geografica il CISIS mette a disposizione delle Regioni e degli enti amministrativi territoriali, la copertura delle orto immagini che AGEA assicura per propri fini ogni 3 anni su tutto il territorio nazionale.
Il CPSG del CISIS si è costituito quale "SDIC" ai sensi della Direttiva Europea "INSPIRE".
Dal 2009 il CPSG promuove e coordina progetti interregionali di sviluppo e approfondimento su diverse tematiche del settore:

Database Geotopografici: con la collaborazione scientifica dello SpatialDBGroup del Dipartimento DEI del Politecnico di Milano attività per lo sviluppo di strumenti applicativi GeoUML nel processo di produzione del Database geotopografico. Al termine del Progetto sono stati realizzati gli strumenti GeoUML Catalogue e Validator per la strutturazione, gestione e validazione dei DBGT. Gli strumenti sono oggi disponibili a tutti gli utenti. La GeoUML Metodhology quale quadro di riferimento è stata assunta quale allegato al DM 10/11/2011 sulle Regole tecniche per i DBGT: Attualmente è in corso una attività di "mapping" tra la specifica National Core dei DBGT ed i temi come strutturati negli Annex della Direttiva INSPIRE.
Produzione Ortoimmagini digitali: con la collaborazione scientifica del Politecnico di Torino che si è avvalso della collaborazione di esperti del Politecnico di Milano e della Sapienza di Roma sono state realizzate:
Linee Guida per la realizzazione di ortoimmagini e modelli altimetrici alla grande scala
Linee Guida per la realizzazione di ortoimmagini in scala 1:10.000 e modelli altimetrici (allegato al Decreto Ministeriale).
Settore geodetico: con la collaborazione scientifica del Politecnico di Milano, Polo Territoriale di Como, del Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova e del CIRI -Università di Bologna, sono state realizzate e sono ancora in corso attività per:
Calcolo annuale (2011/2012/2013) della posizione delle stazioni permanenti RDN con metodi diversi. (calcoli indipendenti in collaborazione con IGM).
Progetto realizzazione c/o CISIS di un repository dati 30" delle SP regionali e copia sicurezza repository delle RDN.
Individuazione di procedure e applicativi per la realizzazione e la certificazione del rilevamento NRTK.
Procedure per il miglior raccordo dei dati topografici e catastali nel sistema di riferimento RDN gestito dalle reti locali delle stazioni permanenti.
Aggiornamento professionale per il persona tecnico regionale.
Realizzazione dello studio di fattibilità per la definizione di un progetto di cooperazione per l'istituzione di un Datum d'altezza nazionale e di un sistema di coordinate verticali coerente con le raccomandazioni degli enti europei preposti.

Strumenti sw realizzati e messi a disposizione di Pubbliche Amministrazioni e operatori del settore:
GeoUML Catalogue e Validator
ConveRgo, sw per la trasformazione delle coordinate verso Il nuovo sistema di riferimento geodetico (DM 10/11/2011)
IDMT (INSPIRE Data Model Tools)

Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Salerno

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Salerno

Via Carlo Perris, 10 - 84128 SALERNO
Tel. 089.231451 - Fax 089.2571897
e-mail: info@collegiogeometri.sa.it - sito: www.collegiogeometri.sa.it

Il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Salerno, nasce nel 1931, dove, con una prima seduta del Consiglio del 6 dicembre 1931 il Comitato per la tenuta dell'Albo nominato con Decreto Ministeriale del 31 agosto 1931, procedette alla nomina delle prime cariche istituzionali e alla nomina del primo Presidente Geom. Gennaro CAPPUCCIO.

Figura professionale istituita con Regio Decreto dell'11 febbraio 1929, n. 274, il Geometra ha ereditato la figura dell'agrimensore portando in se, in tutti i passaggi storici, la propria ed imprescindibile vocazione di professionista delle misurazioni.

Nel corso della storia i Geometri hanno sempre avuto la capacità professionale di riscoprirsi ed aprirsi alla nuova società, di acquisire nuove conoscenze ed apprendere nuove tecnologie. La metamorfi culturale e professionale la si è riconosciuta nella riforma scolastica che ha sostituito il vecchio percorso scolastico di geometra con un percorso scolastico più ampio, e meno caratterizzante, eseguito all'interno di un istituto tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (CAT).

I Geometri oggi, in un'ottica di approfondimento, di specializzazione e di caratterizzazione della propria professione, hanno arricchito il proprio percorso di studio in ambito accademico con corsi di Laurea che caratterizzano in maniera univoca ma nel contempo la elevano scientificamente e culturalmente, la professione di Geometra acquisendo così la qualifica di Geometra Laureato tale da rafforzare la Nostra figura professionale nel quadro della più ampia concorrenza europea.

I Geometri di oggi, Diplomati e Laureati, rappresentano, unitamente agli altri professionisti tecnici di pari ordine e grado scolastico, professionisti di alto profilo tecnico nella progettazione edile sia civile che rurale, nella direzione dei lavori, nonché in molteplici operazioni peritali, estimative e topografiche.
Appunto la topografia, oggi parziale espressione della Geomatica, rappresenta un pilastro della professione del Geometra, che oggi, con la stessa necessità di ieri, ma certamente con strumentazioni diverse, vede gran parte della nostra categoria professionale, impegnata in lavori di acquisizioni, modellazioni, elaborazioni, archiviazioni e divulgazioni di informazioni georeferenziate.

Non lavoriamo da soli.
Anche il Nostro Consiglio Nazionale ha sentito fortemente il bisogno di affiancare l'intera categoria in queste nuove importanti sfide.

Già dal 1951 il Consiglio Nazionale è componente della fondazione SIFET, Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia, fondazione impegnata nella fotogrammetria, nella topografia e in tutte quelle discipline affini come: geodesia, cartografia, telerilevamento, sistemi informativi territoriali.
Il Consiglio Nazionale dei Geometri ha inoltre, una propria Associazione tematica, l'AGIT (Associazione Geometri Italiani Topografi) affinchè la figura professionale del Geometra impegnato in topografia sia competitiva e costantemente aggiornata per elevarla sul modello degli altri Paesi europei.

Il Geometra oggi rappresenta ancora una valida opportunità di lavoro e di crescita per i nostri giovani, una valida professione per gli insegnamenti scolastici di ogni grado, nonché una valida opportunità per contribuire alla costruzione di una società capace di affrontare ogni sfida per l'affermazione dell'intelligenza umana.
Con i migliori auguri ai tanti Geometri, e ai Nostri Colleghi Tecnici, affinché ASITA 2017 possa rappresentare per tutti Noi un momento di confronto e di crescita importante.

Il Presidente
Geom. Felice Di Salvatore

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dottori Forestali

Modulo 18

Il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dottori Forestali e l'ODAF Salerno saranno presenti alla conferenza Nazionale Asita con un proprio stand all'interno del quale professionisti iscritti all'Ordine illustreranno al pubblico i propri lavori svolti nell'ambito della geomatica, della rappresentazione grafica di dati territoriali e ambientali, dell'agricoltura di precisione e di altri argomenti trattati dalla conferenza. Sarà questa, quindi, un'importante occasione per mostrare ad un vasto pubblico le elevate professionalità dei Dottori agronomi e Forestali e dare visibilità all'intera categoria.
Il CONAF interverrà, inoltre, con propri rappresentanti nazionali, anche nella sessione plenaria prevista il giorno 22 dalle 11 alle 13.30 avente per tema "La geomatica fuori da ASITA , chi e come ne ha fatto uno strumento di lavoro".
L'ODAF Salerno riconoscerà, per gli iscritti che parteciperanno alle diverse sessione previste dalla conferenza, i crediti formativi secondo quanto previsto dal Regolamento per la formazione professionale continua.

Evja

Evja è una startup con sede a Napoli, attiva nella Smart Agricolture e partner di RWA e BayWa (tra le maggiori aziende del mercato agricolo austriaco e tedesco). Il suo prodotto, OPI, è un sistema di supporto decisionale per aziende agricole basato su sensori e algoritmi previsionali. OPI è già commercializzato, e in passato è stato presentato allo SMAU Berlin 2016, al World Food India 2017 e al World Agri-Tech Summt 2017 di San Francisco, come unico prodotto non americano.

OPI è basato su sensori che vengono installati in campo per il monitoraggio in tempo reale dei fattori critici delle colture, come umidità, temperatura, radiazione solare e bagnatura della foglia. Le centraline dei sensori comunicano con il sistema centrale tramite l'innovativa rete LoRa, una tecnologia all'avanguardia non ancora diffusa in Italia. I dati sono trasmessi alla piattaforma software, interamente sviluppata da Evja. Qui vengono processati attraverso modelli previsionali che aiutano l'agricoltore a prevenire l'insorgere di malattie e a rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse idriche per l'irrigazione. Tra i modelli previsionali integrati, Evja ha sviluppato anche il primo modello in Europa per la prevenzione della peronospora di IV gamma e sta introducendo modelli previsionali per il pomodoro e la zucchina.

Unione Europea
Investimenti dell'Unione Europea nell'ambito del "Piano di Azione per la Ricerca e lo Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT" POR CAMPANIA FESR 2014-2020 O11 - Ricerca e Innovazione

Fassa Bortolo

Fassa Bortolo è un marchio storico nel mondo dell'edilizia, leader in Italia e tra i più affermati a livello internazionale. L'attenzione alla qualità e alle materie prime, la ricerca, l'innovazione e il rispetto ambientale, rappresentano da sempre la visione dell'azienda, che si esprime con un impegno costante nello sviluppo di soluzioni all'avanguardia per l'evoluzione dell'edilizia.
La vasta gamma di prodotti si presenta come un **Sistema Integrato** in grado di soddisfare tutte le esigenze del settore e rispondere a ogni tipologia di opera, dal piccolo intervento al grande cantiere.
Da sempre al passo con il mercato, l'offerta spazia dalle **malte** agli **intonaci** premiscelati, dalle **pitture** ai prodotti per la **posa**, fino alle soluzioni per il **risanamento**, il **ripristino** e l'**isolamento termico**. A questi si aggiungono i prodotti per la **bioarchitettura**, il cartongesso **Gypsotech**® completo di lastre e accessori, e la linea di decorativi Sfide d'arte®, ultima nata in casa Fassa.

FRESHITALY

Cos'è FRESHITALY?

FRESHITALY nasce come StartUp innovativa ad alto potenziale tecnologico. Intende proporsi sul mercato del *fresco* e del *freschissimo* come intermediario tra gli operatori coinvolti nel settore della GDO (Grande Distribuzione Organizzata).

Più nello specifico, FRESHITALY vuole "*costruire il primo portale B2B in Europa dedicato esclusivamente alla Grande Distribuzione Organizzata (GDO), ai Produttori, alle Organizzazioni di Produttori (OP) e, più in generale, a tutti i Fornitori del mercato del "Fresh Food" (ortofrutta, gastronomia e prodotti da forno, carne, pesce, latticini freschi)*", modificando, efficientando ed ottimizzando i rapporti distributivi all'interno della filiera medesima.

Carta, penna, mail lasceranno il posto ad una piattaforma che permetterà la completa digitalizzazione dei processi di fornitura, ed un'ottimizzazione della logistica e pianificazione dei trasporti, consentendo di operare come in un "borsino merci" (non solo sulle quantità richieste ed offerte, ma anche sulla fluttuazione estemporanea dei prezzi).

FRESHITALY "rappresenta un prodotto dall'elevatissima scalabilità geografica, adatta sia allo scopo di dare visibilità internazionale alla produzione del fresco in Italia, nonché per la replicabilità in altre nazioni caratterizzate da un elevato tasso di produzione alimentare.

Tale piattaforma consentirà di "sostituire parte del marketing e dei tradizionali buyers con strumenti elettronici, in tempo reale, tentando di affermarli come standard/eccellenze di mercato", proponendosi di rendere il mercato del *fresco e freschissimo* completamente monitorabile online, internazionale e green.

Cosa farà FRESHITALY?

La "piattaforma" messa a punto da FRESHITALY consentirà non soltanto di "mediare" tra operatori della filiera del fresco e freschissimo alimentare, ma pure di garantire e certificare la qualità dei prodotti e la tracciabilità della loro provenienza. A tale scopo FRESHITALY intende coinvolgere "in partnership una società di certificazione che opera nel settore delle GSFI (Global Food Safety Initiative) per concepire un sistema di valutazione che offra garanzie per l'acquirente e per il consumatore finale anche maggiori rispetto alle certificazioni già esistenti (DOC, DOP, IGP, etc…).".

I maggiori costi ascrivibili a tali processi di certificazione saranno compensati dalla disintermediazione logistica e dalla ottimizzazione dei costi di produzione.

La piattaforma proposta consentirà di gestire la pianificazione dei viaggi non già nel dominio della singola azienda di trasporti ma in un'ottica più ampia, attraverso la messa a punto di un portale web (con accesso parziale anche in mobilità) cui potranno accedere tutti gli attori coinvolti.

A tale riguardo, "chi aderirà alla piattaforma lo farà sottoscrivendo un accordo di collaborazione ed intermediazione che prevede unicamente il pagamento di fee mensili calcolate sulla base dei volumi di merce transata tra le parti."

In che modo FRESHITALY valorizzerà le eccellenze dell'agroalimentare italiano?
Obiettivo precipuo del progetto è la valorizzazione delle eccellenze del settore agroalimentare – in particolare, del *fresco* e *freschissimo*-, con ciò inserendosi nel solco delle traiettorie tecnologiche individuate dal documento RIS3 della Regione Campania. Il processo di qualificazione e certificazione tanto dei prodotti oggetto delle transazioni quanto dei produttori è, infatti, l'obiettivo principale della traiettoria tecnologica denominata "Metodologie e dispositivi per il controllo qualità/sicurezza alimentare e per il monitoraggio dei prodotti/processi sia di prodotto convenzionali che di alimenti medicali, funzionali, innovativi nonché degli integratori e/o dei nutraceutici" appartenente all'ambito tecnologico "Packaging, biorisanamento del territorio e gestione efficienze delle risorse per l'agro-industria" ricompreso nel dominio "Biotecnologie, Salute dell'Uomo, Agroalimentare".
La piattaforma messa a punto da FRESHITALY garantirà la tracciabilità di ogni singolo lotto di produzione, con particolare attenzione al settore ortofrutticolo, e altresì l'implementazione di un sistema di certificazione che, a favore del consumatore, possa offrire una sempre maggiore trasparenza e sicurezza dei prodotti agroalimentari. L'introduzione di una tale piattaforma abilitante consentirà un ampliamento della platea "certificata" dei fornitori di materie prime, consentendo pure l'accesso e la visibilità sul mercato "ad una moltitudine di microproduttori, che ad oggi non raggiungono la grande distribuzione perché privi di strumenti che consentano loro di emergere".

Modulo 15 A

Geomatich
Soluzioni innovative per il rilievo ed il monitoraggio del territorio

L'evoluzione della tecnologia permette oggi di migliorare i processi di acquisizione di dati, di affinare le tecniche di rilievo e di applicare nuove metodologie: Geomatich nasce con lo scopo di offrire servizi innovativi a supporto di attività di analisi, tutela, prevenzione e salvaguardia del territorio e dell'ambiente facendone la propria filosofia.
Alla base della Società c'è il connubio tra la passione per le nuove tecnologie e la competenza nel settore agrario e nel campo della rilevazione ambientale.
Un team multidisciplinare in grado di seguire tutte le fasi delle attività e risolverne le relative problematiche con l'intento di offrire servizi integrati e personalizzati mirando a un solo obiettivo: il risultato concreto.

La Tecnologia UAV

Gli UAV (Unmanned Aerial Vehicle) costituiscono un'autentica rivoluzione tecnologica in grado di generare profonde innovazioni in più settori. Si tratta di una classe di velivoli senza pilota a bordo, comandati a distanza.
Geomatich è dotata di UAV con caratteristiche diverse: **droni multicottero** utilizzati per indagare aree di media estensione; **droni ad ala planante**, particolarmente adatti per il rilievo di superfici molto estese.
Le capacità di carico (payload) relativamente elevate consentono l'impiego di ottime strumentazioni di ripresa o di misura garantendo il massimo dettaglio.
A seconda del sensore montato si possono effettuare rilievi nel campo del visibile, dell'infrarosso o del termico oltre alla possibilità di impiegare altri tipi di sensori del tipo "olfattivo" per la ricerca di inquinanti dispersi in atmosfera.
L'acquisizione delle immagini e la successiva elaborazione con software dedicati permette di realizzare, in base alle specifiche esigenze, indagini di varia natura ottenendo dati accurati e del tutto attendibili.

Indagini Geomatich

Le strumentazioni e i software applicati ai droni Geomatich li rendono idonei a diversi tipi di indagine che vanno dalle riprese aeree a bassa quota di porzioni di territorio con telecamere o fotocamere ad alta risoluzione al monitoraggio e sopralluogo di aree non accessibili o non sicure (ad es. siti potenzialmente contaminati).
La possibilità di georeferenziare i dati rilevati poi consente la creazione di "quadri conoscitivi" in breve tempo con la relativa condivisione per eventuali procedimenti decisionali e pianificatori.
I servizi offerti da Geomatich integrano sistemi di indagine tradizionali con metodologie ad alto contenuto tecnologico, basate sul telerilevamento da UAV e Sistemi Informativi Territoriali consentendo di produrre:

- fotografie aeree di prossimità zenitali e prospettiche
- ortofoto di dettaglio georeferenziate
- ricostruzione di modelli 3d planari e prospettici
- estrazione di curve di livello e profili altimetrici

- video in full hd
- rilievi termografici e multispettrali
- classificazioni di uso del suolo e mappe tematiche
- mappe di change detection
- mappe tematiche
- mappe di vigore
- mappe di temperatura
- indici di vegetazione e ambientali.

I vantaggi

La tecnologia UAV possiede molti vantaggi, tutti riconducibili a tre fattori:
Ottimizzazione dei costi: Gli UAV sono strumenti molto più economici di altri strumenti di rilevazioni che prevedono il contatto diretto di mezzi e persone sull'area di interesse.
Personalizzazione e precisione dei rilevamenti: gli interventi sono mirati in base alle esigenze e i dati ottenuti hanno il masso livello di attendibilità.
Riduzione o azzeramento dei rischi per le persone e per l'ambiente: i droni escludono l'impegno di risorse umane in zone pericolose e non hanno nessun impatto dannoso sul territorio.

Campi d'applicazione

Le applicazioni sono numerose e in costante aumento: la discreta e silenziosa tecnologia UAV è stata già sperimentata con successo in diversi settori:

Archeologia e Beni Culturali: realizzazione di rilievi di dettaglio dei siti di interesse con il minimo impatto, realizzazione di modelli 3D ed elaborati a supporto della documentazione di scavo.
Edilizia e Urbanistica: controllo dello stato di manutenzione degli edifici , monitoraggio dell'efficienza energetica, realizzazione di piani quotati di dettaglio, verifica di strutture architettoniche con particolare utilità nei punti più difficili da raggiungere con altri mezzi.
Topografia e cartografia: realizzazione di mappe e carte geografiche con la massima accuratezza e il minino investimento.
Agricoltura: realizzazione di mappe di vigore mappe di variabilità fisico-chimica del terreno, monitoraggio fitoiatrico
Ambiente: mappatura di aree sensibili, misurazione dell'inquinamento, identificazione di abusi e danni all'ecosistema, monitoraggio infrastrutture, corsi d'acqua, cave, discariche
Protezione civile: monitoraggio delle aree a rischio (zone vulcaniche, sismiche, geologicamente precarie) e supporto nelle attività di ripristino della sicurezza.
Filmografia e documentaristica: videoriprese aeree di immagini suggestive per la realizzazione di documentari, film, spot pubblicitari, video musicali, ecc.
Sorveglianza: controllo su richiesta di aree pubbliche e private.

Moduli 36, 37

GeoMax

Via G. Marconi, 86/ad
60015 Falconara Marittima (AN)
Tel. 071.9173386 - Fax 071.9165263
e-mail: info@geomax-positioning.it
sito: www.geomax-positioning.it

GeoMax offre un portfolio completo di soluzioni integrate per surveying, mapping e construction; tutti gli strumenti disponibili - stazioni totali, GPS, livelli laser, livelli ottici e livelli digitali – sono rivolti sia agli utilizzatori occasionali, sia agli utilizzatori professionali e sono altamente produttivi ma facili da usare!

Le società di fama internazionale facenti parte del gruppo **Hexagon** distribuiscono da decenni prodotti di precisione e soluzioni per l'industria della misura. La tecnologia all'avanguardia di queste compagnie è costantemente supportata da un network globale di vendite e servizi che copre tutti i continenti con oltre 100 filiali.

La stretta collaborazione con il gruppo **Hexagon**, garantisce a **GeoMax** l'accesso allo stato dell'arte dello sviluppo e della produzione in Europa, America e Asia; questo permette a **GeoMax** di concentrarsi sulla distribuzioni di prodotti che *"work when you do"* ottimizzando qualità e produttività.

Il nostro impegno per la qualità
L'associazione svizzera attiva a livello internazionale SQS (Swiss Association for Quality and Management Systems) così come il network di certificazione internazionale IQNET, hanno certificato che **GeoMax** soddisfa i requisiti della certificazione ISO9001 Quality Management System eISO14001 Environmental Management System.

Area di certificazione: tutta l'azienda
Campo di attività: sviluppo, produzione, distribuzione, supporto e servizi relativi a strumenti e sistemi per geomatica industria e cantieristica.

Il nostro impegno per la sicurezza e l'ambiente
Tutti i prodotti Geomax sono conformi a CE (Conformità Européenne), RoHS (Restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche) e RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

Progettati per ogni Condizione
Con il nostro motto *"Works when you do - Lavora quando tu lavori"* i prodotti **GeoMax** sono progettati per soddisfare tutte le condizioni ambientali. L'equipaggiamento di **GeoMax** è progettato con l'intento di resistere a tutte le condizioni che incontri nel tuo lavoro di ogni giorno. Pioggia, grandine, neve o caldo intenso non influiranno sul tuo equipaggiamento **GeoMax**, tu potrai sempre continuare a lavorare.

Maggiori informazioni su: http://www.geomax-positioning.it

Global Map S.r.l

Moduli 22, 23

La **Global Map S.r.l.** nel mese di Gennaio 2017 ha inglobato nella propria struttura le tecnologie produttive di L.A.C. e S.EL.CA., aziende storiche di produzione cartografica come nel dettaglio specificato.
La **Litografia Artistica Cartografica**, L.A.C. viene fondata a Firenze nel 1949, come azienda di produzione cartografica specializzata nelle lavorazioni conto terzi, in particolare per Enti pubblici.
Dall'inizio degli anni '60, all'abituale attività produttiva viene affiancata la realizzazione di un catalogo aziendale che oggi, dopo oltre mezzo secolo di attività ininterrotta, si presenta come uno dei più prestigiosi e completi nello scenario cartografico nazionale. Le diverse tipologie di mappe, sono adatte ai più svariati utilizzi e coprono l'intero territorio nazionale nonché altre importanti aree geografiche in tutto il mondo.
L.A.C. ha realizzato 350 impianti stampa ed è inoltre l'unica azienda privata italiana ed una delle poche in ambito europeo a produrre **cartografia in rilievo** specifica dei fondali marini e della vulcanologia sommersa.
Un consistente intervento di informatizzazione ha consentito di portare a termine quello che per le aziende cartografiche è stato l'aspetto più problematico ed oneroso degli ultimi anni e cioè la migrazione dai sistemi di produzione tradizionali a quelli **computerizzati.**
Oggi infatti ogni attività produttiva, dal progetto alla produzione litografica, viene sviluppata con i sistemi informativi cartografici più evoluti e proprio per questa ragione, la disponibilità hardware e software aziendale è fra le più sofisticate e complete presenti sul mercato, ciò ha richiesto notevoli investimenti in impianti (oltre 3.000 mln € nell'ultimo decennio) e nella preparazione specifica del personale ed il continuo aggiornamento.
I flussi di lavoro, ormai ampiamente collaudati e funzionali, consentono di mantenere una elevata capacità produttiva, grazie alla quale nel Dicembre del 2015 è stata ultimata la totale informatizzazione del catalogo aziendale.

La **S.EL.CA** viene fondata nel 1975 come azienda specializzata nelle lavorazioni conto terzi. Tutte le attività tecnico-produttive e la vasta esperienza acquisita nella realizzazione di cartografia è riscontrabile dalla innumerevole produzione di cartografia tematica e non che S.EL.CA. può vantare. In particolare assumono grande rilevanza tecnica le pubblicazioni degli unici "Manuali Cromatici" destinati alla omogeneizzazione e produzione della cartografia geologica e tematica in generale. E' inoltre autrice della progettazione, realizzazione e stampa di "Manuale Cromatico", di numerosa produzione di cartografia pedologica e di una vasta serie di cartografia sentieristica della quale detiene un catalogo con oltre 100 titoli.
Global Map oggi dispone di una rete di vendita costituita da distributori e rivenditori, presenti sia sul territorio nazionale che internazionale. I prodotti oggi Global Map sono quindi presenti nei diversi campi di distribuzione, presso edicole, librerie nazionali ed internazionali.
La professionalità, 67 anni di esperienza nel settore, oggi trasferita alla Global Map, l'elasticità produttiva (con un ampio ventaglio di soluzioni originali e prodotti personalizzati), costanti investimenti nello sviluppo di nuove tecnologie e materiali uniti a disponibilità ed apertura verso nuovi interlocutori, l'orientamento al cliente e la qualità elevata del prodotto finale, sono i vantaggi competitivi che ci differenziano dai competitor nazionali ed internazionali. Inoltre in nostro sito internet www.global-map.it è in continuo aggiornamento.
Queste le motivazioni per cui centinaia di aziende, Enti Pubblici, Università ed editori affidano alla Global Map la realizzazione dei loro prodotti e possono avvalersi di un servizio davvero efficace grazie all'integrità del ciclo produttivo interno, che va dalla progettazione alla stampa ed alla confezione finale.
L'azienda, in vista di un processo di internazionalizzazione, sempre più marcato, ha fatto propri quelli che sono i trend della comunicazione e del marketing attraverso i siti web ed i social media, in modo da avvicinarsi ai propri clienti e contatti, conoscerne esigenze e preferenze, costruire dialoghi, migliorare la consapevolezza del marchio e creare valore per i clienti.

Global Mapper Italia

40°52’57.2”N 15°10’26.8”E
Geographic Information Manager
C.da Cerrete, 88 - 83047 Lioni (Av)
di Idea Computer, Sistemi e Servizi
Tel./Fax: +39 0827 46434
www.globalmapper.it
info@globalmapper.it

‘Global Mapper Italia’ nasce nel 2008 come settore strategico della ‘**Idea Computer’ di Lioni (Av)**, ubicata nel cuore della verde Irpinia, per la gestione dell’**Informazione Geografica**. L’azienda sin dal 1998, oltre a fornire soluzioni informatiche (sistemi, supporto e servizi) a privati ed enti pubblici, si è sempre occupata dell’attività di creazione, gestione e conversione di banche dati geografiche in formati ‘aperti’ e della relativa organizzazione in livelli tematici (Catasto, Ortofoto, Piani Urbanistici, Modelli in 3D, etc.). Da circa un decennio, prima in collaborazione con la **‘Global Mapper LLC’**, con sede a Parker nel Colorado (Centro USA) e poi all’attuale partenariato con la **‘Blue Marble Geographics’**, con sede nel Maine (Nord-Est USA) ad Hallowell, l’azienda è divenuta **Unico Distributore in Italia** di:

- **Global Mapper in Italiano e Inglese**
- **Moduli aggiuntivi di Global Mapper (ad es. il Modulo LiDAR)**
- **Geographic Calculator**
- **Licenze Software di tipo Academic/Educational**
- **Corsi di Formazione Certificati**

La Blue Marble Geographics, membro dell’**Open Geospatial Consortium (OGC)**, sin dal 1993 genera soluzioni software semplici ma potenti per la conversione dei dati geospaziali, tant’è che nel 2011 ha acquisito ‘Global Mapper LLC’ e il suo software **GIS All-in-One**, unico per:

- **la facilità d’uso**
- **la modesta dotazione hardware di cui ha bisogno per poter operare su grandi Dataset**
- **il supporto per l’importazione ed esportazione di un vastissimo numero di formati grafici (oltre 250 formati di Dataset territoriali di tipo Raster, Vettoriale, Altimetrico, LiDAR, etc.)**
- **la semplicità e la velocità con cui i Dataset territoriali vengono georiferiti e/o convertiti in qualsiasi sistema di riferimento nazionale e mondiale**
- **l’accesso ad una varietà impareggiabile di Fonti di Dati Territoriali Online**
- **il suo prezzo molto contenuto**

Non è un caso se la **'United States Geological Survey' (USGS)**, la maggiore agenzia per la cartografia civile degli Stati Uniti, utilizza ufficialmente sin dal 2001 il software col nome di **'DLGV32 Pro'**.
Global Mapper oltre ad essere un GIS All-in-One alla portata di tutti, sempre più spesso viene impiegato come un vero e proprio **'coltellino svizzero'**, ovvero come una multi-utility in grado di interagire, convertire e scambiare informazioni geografiche con i Dataset già esistenti di sistemi GIS più complessi.

Tra gli utenti di tipo pubblico vengono citati:
Ministero della Difesa, Ministero dell'Interno, Protezione Civile, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Istituto Geografico Italiano, Istituto Idrografico della Marina, ISPRA, OGS, CNR, INGV, CNSAS, le Università come quelle di Camerino, Napoli, Milano, Parma, Pisa, Salerno, Torino, Trieste, Venezia, Agenzia Interregionale del Fiume Po, Autorità di Bacino di Basilicata-Puglia-Fiume Po, Regione Basilicata-Calabria-Marche, Parchi, Consorzi di Bonifica, Comunità Montane, Prov. di Trento, Comuni, etc.

Tra gli altri tipi di utenti vengono citati:
Acquedotto Pugliese SpA, AGSM Verona SpA, ANAS SpA, Edison SpA, ENI SpA, Enav SpA,
IDS Corporation SpA, ITALFERR SpA, Leonardo SpA, Toto SpA, Case Editrici Cartografiche, Studi di Agronomi, Architetti Pianificatori, Forestali, Geologi, Geometri, Ingegneri, Topografi, Urbanisti, etc.

Harris Geospatial
Exelis Visual Information Solutions Italia s.r.l.

A subsidiary of Space and Intellingece Science/ Harris Corporation
Centro Direzionale Colleoni,
Via Colleoni 25, Palazzo Pegaso 3
20864 Agrate Brianza (MB)

Tel.: 039-6058605
Fax.: 039-6058606
E-mail: vistalia@harris.com
Web: www.harris.com

Exelis Visual Information Solutions fornisce soluzioni desktop, cloud, enterprise e mobile per aiutare i professionisti di svariati rami industriali a trasformare le immagini e i dati geospaziali in informazioni utili, da poter essere utilizzate nei propri applicativi, nei propri progetti e nelle proprie soluzioni.
La società, parte di Harris Corporation, fornisce alla propria clientela sia prodotti software COTS che applicazioni chiavi in mano. Grazie all'integrazione con piattaforme che forniscono dati, può fornire soluzioni complete, che includano dati, "data ingestion", "data exploitation", ed infine il delivery delle informazioni.
ENVI, il prodotto dedicato al processamento dei dati telerilevati, con i suoi moduli, lavora con tutti i tipi di dati utilizzati nel campo delle geo-informazioni. Ora anche i dati raccolti da UAV e droni possono essere integrati in ENVI facilmente grazie al nuovo OpticalScape. Ultima la novità di ENVI Modeler che permette di costruire processi e workflow a blocchi.
SARscape, prodotto leader nel campo del processing dei dati SAR, fornisce strumenti sempre tecnologicamente all'avanguardia, e più facili da utilizzare, grazie allo sviluppo di workflows che aiutano l' utente ad ottenere risultati da dati a volte difficilmente interpretabili.
La suite ENVI ed i suoi moduli , grazie a Service Engine, lavorano anche in ambiente enterprise, permettendo di sviluppare servizi (webservices) utilizzabili ovunque.

IAMC-CNR

L'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IAMC-CNR) è costituito da 6 sezioni e da un laboratorio di biologia marina che tradizionalmente si occupano di tematiche inerenti le scienze del mare segnatamente ad aspetti di biologia, chimica, fisica e geologia ed a studi sulle risorse rinnovabili (pesca ed acquacoltura) e sulle tecnologie marine.
Tra le linee di ricerca più rappresentative si segnalano:

acquacoltura, con studi sulla diversificazione delle specie allevabili e sviluppo di sistemi produttivi sostenibili per le produzioni di organismi marini;
chimica, con lo sviluppo di una modellistica dei sistemi ecologici soggetti ad impatto antropico e di metodologie chimico-analitiche per il monitoraggio ambientali;
ecologia marina, con studi sugli ambienti di transizione e nonché di bioacustica ed ecologia del comportamento, basati sull'utilizzo di un approccio eco-sistemico finalizzato alla gestione spaziale delle risorse;
microbiologia, con studi di ecologia microbica, biologia e microbiologia molecolare, biotecnologie e sul ruolo dei microorganismi nella decomposizione della sostanza organica;
oceanografia, con studi di oceanografia sperimentale, modellistica numerica, sistemi operazionali per la previsione dello stato del mare e la gestione di emergenze a mare su scala regionale e costiera;
pesca ecosostenibile, con studi sulla valutazione delle risorse e gestione sostenibile dei processi di cattura e sull'impatto della pesca sugli ecosistemi marini;
scienze della terra e dell'ambiente costiero, con lo studio della terra solida e geodinamica, degli ambienti sedimentari e del paleo clima, nonché della cartografia marina e costiera;
tecnologie marine, con sviluppo di tecnologie, sia hardware che software, dedicate all'intera filiera, dall'innovazione tecnologica per ottimizzare lo sforzo di pesca alla tracciabilità dei prodotti fino al mercato. Il tutto in un'ottica di risparmio energetico e di ecocompatibilità.

A queste ricerche, che hanno caratteri anche di applicazione, incluse le tematiche tecnologiche, si associa anche l'attività di formazione che include un dottorato in Scienze e Ingegneria del Mare (Napoli) e un corso di laurea in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente Marino e il Turismo (Mazara del Vallo). L'Istituto dispone di numerosi laboratori modernamente attrezzati, di strumentazione avanzata per la ricerca a mare e di diverse imbarcazioni.

Le sedi dell'IAMC-CNR, collocate in 4 regioni (Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna) sono le seguenti:

Sede principale di Napoli
Calata Porta di Massa – 80133 Napoli (NA) – Campania
Sede secondaria di Oristano
Località Sa Mardini – 09072 Torregrande-Oristano (OR) – Sardegna

Sede secondaria di Taranto
Via Roma, 3 – 74100 Taranto (TA) – Puglia
Sede secondaria di Messina
Spianata S. Raineri, 86 – 98122 Messina (ME) – Sicilia
Sede secondaria di Mazara del Vallo
Via Vaccara, 61 – 91026 Mazara del Vallo (TP) – Sicilia
Sede secondaria di Capo Granitola
Via del Mare, 3 – 91021 Torretta-Granitola, Mazara (TP) – Sicilia
Unità staccata di Castellammare del Golfo
Via G. Da Verrazzano, 17 – 91014 Castellammare del Golfo (TP) – Sicilia

INU Campania

Modulo 26

L'INU Campania è la sezione campana dell'Istituto Nazionale di Urbanistica fondato nel 1930 per promuovere gli studi urbanistici e diffondere i princìpi della pianificazione. Lo Statuto, approvato con DPR 21 novembre 1949 n. 1114, definisce l'INU come Ente"di alta cultura e di coordinamento tecnico giuridicamente riconosciuto" (art. 1). L'INU è organizzato come libera associazione di Enti e persone fisiche, senza fini di lucro. In tale forma l'Istituto persegue con costanza nel tempo i propri scopi statutari, eminentemente culturali e scientifici. La sezione Campania in coerenza a tali scopi svolge, attività di ricerca nei diversi campi di interesse dell'urbanistica, l'aggiornamento continuo e il rinnovamento della cultura e delle tecniche urbanistiche, la diffusione di una cultura sociale sui temi della città, del territorio, dell'ambiente e dei beni culturali. Tra le ultime attività vi è la costituzione, insieme alla sezione campana di Legambiente, al centro di ricerca sul consumo di suolo (CRCS) e al Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli Federico II, dell'Osservatorio sul consumo di Suolo in Campania (https://osservatorioconsumosuolo.campania.it/).

L'Istituto Geografico Militare

L'Istituto Geografico Militare (IGM) trae le sue origini dall'Ufficio Tecnico del Corpo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, che nel 1861 aveva riunito le funzioni, le tradizioni e le esperienze degli omologhi uffici topografici preunitari; lo stesso fu trasferito a Firenze nel 1865, nel 1872 diventò Istituto Topografico Militare e nel 1882 assunse l'attuale denominazione.
Il ruolo che l'IGM tradizionalmente svolge è delineato dalla legge n. 68 del 1960, che lo designa "Organo Cartografico dello Stato". Il quadro normativo di riferimento si è poi arricchito con l'emanazione del D.Lgs. 32/2010, che ha recepito la direttiva INSPIRE (2007/2/EC del 14 marzo 2007), e del recente DPCM del 10 novembre 2011, con il quale sono state definite regole tecniche riguardanti il Sistema di riferimento geodetico nazionale, i database geografici, le ortoimmagini e modelli digitali. In tale quadro, l'IGM:

- fornisce il supporto geografico alle Forze Armate e alla NATO, attraverso coproduzioni internazionali per la realizzazione di banche dati geografici e con l'impiego diretto di specialisti in operazioni di pace;
- produce e aggiorna il DB geografico a media scala del territorio nazionale per derivazione da cartografia tecnica regionale, conformemente all'accordo Stato/Regioni;
- mantiene e aggiorna le reti geodetiche di inquadramento planimetrico e altimetrico del territorio nazionale, curandone l'integrazione con quelle europee;
- partecipa alla realizzazione dei progetti promossi da EUROGEOGRAPHICS;
- provvede alla qualificazione di base e avanzata del personale della Pubblica Amministrazione, con corsi specialistici organizzati e svolti presso la propria Scuola Superiore di Scienze Geografiche, in collaborazione con l'università ed esperti di settore;
- custodisce nei propri archivi documenti geografici storici del territorio nazionale, delle ex colonie e di varie parti del mondo, prodotti dalla fondazione dell'Ente o appartenenti alle ricche collezioni di cartografia storica provenienti dagli omologhi organismi preunitari, da donazioni e da acquisizioni dirette sul mercato antiquario;
- collabora con gli altri organi cartografici della Stato, gli Enti locali e di ricerca, fornendo assistenza tecnica a seguito di accordi quadro, in tale contesto partecipa con altri organi della P.A. alla prevenzione dei rischi ambientali, realizzando reti geodetiche GPS e di livellazione locali per l'osservazione e il monitoraggio di aree soggette a movimenti tellurici;
- in qualità di editore specialistico l'IGM pubblica la rivista l'Universo e monografie tematiche di interesse tecnico-scientifico e storico-cartografico.

Jobiz Formazione Srl

Modulo 15 B

Via San Leonardo, 120
Tel. 089 3069891
e-mail: info@jobizformazione.com sito: www.jobizformazione.com

Jobiz Formazione è un'azienda leader di mercato, innovativa e globale, progetta, sviluppa, e gestisce piani di formazione aziendale per le esigenze delle organizzazioni pubbliche e private. nasce a Salerno nel 2002, con l'obiettivo di predisporre e organizzare i mezzi ed i servizi più idonei per la consulenza alle imprese, agli organismi pubblici o istituzionali nonché ai privati, in materia di orientamento e di formazione/riqualificazione/ aggiornamento/addestramento delle risorse umane. Oggi la Società predispone percorsi di sviluppo per nuove figure imprenditoriali, oltre a progetti complessi, ideazione, consulenza e ricerca per l'implementazione, l'armonizzazione e la promozione delle attività formative ed orientative nelle Organizzazioni Committenti.

Associato a Confindustria Salerno, è sede regionale dell'A.I.MAN (Associazione Italiana Manutenzione) e, dal 2014, anche della AssoEMan (Associazione Esperti di Manutenzione riconosciuta dal M.I.S.E.), provider accreditato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri è promotrice di varie iniziative orientate a diffondere una cultura manutentiva, finalizzata alla salvaguardia e riqualificazione del nostro patrimonio civile, storico ed edilizio.

Dal 2013 è promotrice del Master Breve Jobiz, dal titolo Sostenibilità, Ambiente ed Energia-Born to RE-Build che nel 2018 giungerà alla 3^ Edizione. Ispirato al modello anglosassone del "learning by doing" con l'approccio sistemico alla sostenibilità come fulcro di un'indispensabile riunificazione tra progettazione, tutela attiva dell'ambiente e sviluppo economico, finalizzata a riparare e riattivare le città e il paesaggio ed il "cultural heritage" attraverso progetti collaborativi, per attuare "…una gigantesca opera di rammendo…" e garantire il mantenimento del territorio anche per le future generazioni. http://www.jobizformazione.com/news/2017/05/26/master-sostenibilit%C3%A0-ambiente-energia/

Fondatrice del MAINTENANCE TIME, Jobiz Formazione propone sul territorio un modello formativo per la crescita delle competenze del territorio, da certificare e qualificare per valorizzare l'investimento sul territorio, manutenendolo e valorizzando in una visione a tutto tondo. http://maintenancetime.jobizformazione.com/ Il ciclo di convegni e momenti di confronto si ripetono con cadenza annuale con l'obiettivo di esplorare e mettere in evidenza tutti i vantaggi che possono essere raggiunti grazie ad un approccio nuovo al nostro contesto, teso a salvaguardare ciò di cui siamo custodi.

Leica Geosystems S.p.A.

Via Codognino, 10 – 26854 Cornegliano Laudense (LO)
Tel. 0371 6973.1 Fax 0371 6973.33
E-mail surveying@leica-geosystems.com
Sito Internet: www.leica-geosystems.it

Leica Geosystems S.p.A. è la filiale italiana della multinazionale Leica Geosystems AG leader mondiale nel mondo della misura. Nel 2005 è entrata a far parte del Gruppo Hexagon AB, mantenendo il proprio marchio.
Leica Geosystems S.p.A. ha sede Legale a Cornegliano Laudense (LO), uffici di rappresentanza a Calenzano (FI) e Roma.
La Società ha quale attività principale, la distribuzione di strumenti di misura (ottici-elettronici, elettronici), strumenti topografici, strumenti GPS per il rilievo da satellite, strumenti per il monitoraggio di eventi sul territorio e/o di infrastrutture ed in generale strumenti, sistemi laser scanner per il rilievo 3D, sistemi e software inerenti le misure per il territorio e l'industria, senza limitazione alla realizzazione in proprio del software relativo alle suddette applicazioni. Per tutti i settori menzionati, Leica Geosystems, effettua servizio post-vendita in proprio e tramite centri autorizzati.
Leica Geosystems, offre inoltre una serie di servizi come : Servizi di correzione differenziale (ItalPoS), Servizi aggiuntivi per applicazioni GPS/GNSS basati sull'infrastruttura di stazioni di riferimento, Formazione all'utente per qualsiasi applicazione di misura, Contratti personalizzati di manutenzione.
La Società esplica la propria attività tramite I dipendenti dislocati tra la Sede e gli Uffici di Rappresentanza. La copertura commerciale è garantita su tutto il territorio nazionale da Agenti e Rivenditori per i vari settori di vendita.
La Società Leica Geosystems opera, nell'ambito delle attività di assistenza tecnica, secondo le procedure ISO 9001 dettate dalla Casa Madre e possiede in proprio le attrezzature tecniche e le competenze per svolgere attività di collaudo e assistenza delle apparecchiature offerte.

Pio Prox S.r.l.

Modulo 14 B

La Pio Prox S.r.l. è una Start up innovativa con sede a Teggiano (SA) che opera nel campo della Comunicazione e Marketing Digitale.
L'Azienda e con essa il progetto P.I.O. (People Interactive Offers) nasce nel 2016 dall'idea del CEO, Pio Cancro, imprenditore nel settore della GDO con la gestione di numerosi supermercati e negozi di abbigliamento
PIO (People Interactive Offers) è la traduzione in un'App della filosofia "Pensa Globale, Agisci Locale". Nata pensando allo shopping di oggi e del futuro, la finalità di PIO è rendere conveniente agli utenti lo shopping di prossimità consentendo alle attività commerciali (di beni e di servizi) di riconquistare il cliente locale, ma senza confini. Quella di PIO è una MISSION anche di tipo socio-economica per diversi motivi:

Consente agli utenti di realizzare uno shopping conveniente e personalizzato;

Sostiene in maniera innovativa l'attività di engagement per qualsiasi tipo di attività, anche quelle più tradizionali, fornendo tutti gli strumenti per riconquistare i propri clienti, che oggi vengono allontanati verso il virtuale;

Rende conveniente anche alle più piccole attività di entrare nel mondo dell'e-commerce, facendo dei servizi di assistenza e di contatto al cliente i punti di forza con cui distinguersi rispetto ai grandi player del settore.

Ne consegue che stimolando gli utenti a ricercare in prossimità ciò di cui hanno bisogno, si ricreano le premesse per far ripartire quel circolo virtuoso che consente di valorizzare i territori e le economie locali, a tutto vantaggio delle comunità medesime nel loro complesso. PIO racchiude in una sola App geolocalizzazione e proximity marketing attraverso cui porre in essere campagne di comunicazione mirate. PIO è dotato di un sistema di e-commerce già pronto all'uso e automaticamente interfacciato con il servizio spedizioni DHL, di un sistema di prenotazione con o senza pagamento e ritiro degli articoli presso il negozio fisico dell'operatore, di un sistema di prenotazione calendarizzata (ideale per attività come parrucchieri, ambulatori, studi professionali, ecc.), booking prenotaction (ideale per ogni attività ricettizia) e di programmi di fidelizzazione personalizzabili. Grazie ad un sistema che raccoglie statistiche sulle interazioni on line e off line degli utenti PIO consente di monitorare l'andamento di una campagna promozionale e permette di ottimizzare le riserve di magazzino.
PIO attraverso i vari sistemi di interazione degli utenti e delle attività aderenti, ha la possibilità di costruirsi un sistema di Big Data prospetticamente tra i più completi presenti sul mercato. Attraverso un sistema di algoritmi PIO è in grado di raccogliere ed elaborare in maniera rapida una grande varietà di dati provenienti sia dalle interazioni on line sia dalle interazioni off line da parte di tutti i soggetti coinvolti. In questo modo è possibile identificare ciò che gli utenti cercano, dove lo cercano e ciò che effettivamente comprano, tracciando tutto il processo di acquisto sin dal momento in cui si genera l'esigenza di consumo. Attraverso l'analisi dei Big Data è possibile dunque creare offerte personalizzate andando incontro a quelle che sono le "vere" esigenze dei clienti. Milioni sono le ricerche che in ogni momento del giorno vengono fatte dagli utenti, ma quante di queste si traducono in acquisti reali da parte degli stessi? Disporre di uno

strumento come PIO che raccoglie, analizza e mette a disposizione delle aziende queste informazioni rappresenta un surplus a cui non si può rinunciare in un'epoca in cui la personalizzazione dell'offerta e la creazione di contenuti unici rappresentano il motore della comunicazione, non solo a fini commerciali.
Inoltre, PIO crede nelle radici di ogni territorio e nel valore che il patrimonio storico/culturale può generare in termini di ritorni per ogni tipo di attività. Per tale motivo, l'App è dotata di un sistema di mappatura dei siti storici presenti sul territorio fornendo all'utente/visitatore tutte le informazioni circa il patrimonio culturale che lo circonda.

Regione Campania

Sviluppo Campania

Startup, Innovazione, Internazionalizzazione: 3 driver strategici per stimolare la crescita e la competitività.

La Regione Campania possiede un ecosistema di ricerca e innovazione, con un alto tasso di crescita in innovazione e tecnologia:

- 7 atenei (6 pubblici e 1 privato)
- 2 IRCCS (1 pubblico Istituto nazionale tumori Fondazione Giovanni Pascale e 1 privato su diagnostica per immagini e di laboratorio)
- 40 centri di ricerca avanzata attivi nel trasferimento tecnologico e nei servizi di innovazione
- 7 Distretti Tecnologici (DAT) e 21 laboratori pubblico-privati (APP) che operano nelle filiere strategiche regionali, aerospazio, biotecnologie, salute e agroalimentare, energia e ambiente, beni culturali, edilizia sostenibile, smart communities nanotecnologie, trasporti e logistica, oltre a settori emergenti come la blue economy e comparti maturi quali il sistema moda.
- 30 strutture di supporto alla creazione di impresa (acceleratori, fab-lab, parchi scientifici e tecnologici, oltre al primo incubatore certificato del Mezzogiorno)
- 609 startup innovative (novembre 2017)

Tra i primati della Campania:

- Sviluppo competitivo. Prima regione italiana per indice di sviluppo con una crescita del PIL del 2.4% nel triennio 2014/2016 (Rapporto Svimez 2017).
- Best performance nell'esportazione. Prima regione del Mezzogiorno per contributo all'export 22.9%.
- Turismo. Prima regione italiana a variazione positiva su flussi di turisti stranieri (+18.9%).
- Formazione del capitale umano e attenzione all'innovazione e alla ricerca. Prima regione del mezzogiorno per percentuale ricercatori su occupati.
- Fermento imprenditoriale. Prima regione del Mezzogiorno e quinta regione italiana per startup innovative. Seconda regione italiana per Saldo imprese nate/imprese cessate. Seconda regione italiana per imprese under 35.

www.regione.campania.it – www.campaniacompetitiva.it

RES S.r.l. nasce nel gennaio 1995 da un gruppo di ricercatori laureati in scienze dell'informazione con la finalità di progettare e realizzare sistemi informativi per favorire l'Accesso alla Pubblica Amministrazione da parte del cittadino, per la gestione dei documenti, workflow management e sistemi informativi per la Sanità pubblica e privata.
In tal senso RES S.r.l. cura la proprietà e l'evoluzione dei prodotti, tanto in termini di creazione di software che di creazione di servizi.
Fino ad oggi non ha operato direttamente nella commercializzazione di massa dei prodotti realizzati o dei servizi di consulenza e formazione individuati e messi a punto negli anni, se non su clienti particolari e di riferimento o partecipando direttamente a progetti sperimentali. Prodotti e servizi sono stati per lo più commercializzati da aziende partner o ceduti come progetto industriale. Questa impostazione ha consentito a RES di perseguire una mission di ricerca costante su metodologie e tecnologie, anche indipendentemente dalle logiche commerciali. Nel contempo, ha distribuito il valore commerciale delle soluzioni vendute, sulle aziende partner, potendo citare migliaia di installazioni su enti/aziende distinti.
L'attività di evoluzione dei prodotti, tanto in termini di software che di servizi, è continuamente confrontata con i partners e con le esigenze che si originano presso i loro clienti.
Numerose sono state negli anni le collaborazioni e partnership nella distribuzione di prodotti e servizi progettati da RES e si segnala in particolare la cessione in esclusiva del progetto di Gestione Documentale (Protocollo Informatico) al gruppo Data Service (oggi Bee Team S.p.A.) dopo anni di forniture e collaborazione realizzate presso la controllata A&B Informatica.
E' in corso da alcuni anni una vivace attività per la fornitura di servizi di booking-engine, insieme di servizi applicativi web per il portale delle prenotazioni di prestazioni sanitarie. Questo progetto integra le attività di aziende nazionali per la realizzazione di servizi sanitari più generali, da rendere disponibili alle persone assistite mediante gli strumenti informatici individuali.
Oggi l'azienda può contare su un rinnovato know-how tecnico-scientifico ed una significativa articolazione di sistemi software, verificati e consolidati industrialmente, utili per la personalizzazione di complesse web-app ed applicazioni per dispositivi "mobile". Il sistema Omniapp, con il suo portale e le sue App, è il progetto più recente di RES e racchiude molte delle innovative soluzioni maturate.
La scelta imprenditoriale di investimento nello studio e nel rinnovamento delle linee produttive trova costante riscontro nelle richieste spontanee di collaborazione, che aprono a RES la prospettiva di progetti di interesse e respiro internazionale, con prospettive sempre rinnovate e stimolanti per il futuro aziendale.

RICAM s.r.l.

RICAM s.r.l. è una società di servizi multidisciplinare in grado di offrire un servizio di alta qualità, in linea con le esigenze di mercato e sostenibile nel tempo .
Siamo operativi dal 1972, anno in cui il fondatore Ingegnere Gian Marco Baldelli ha dato il via all'attività nella sede di Grumello del Monte (BG), nel cuore della Valcalepio, fascia collinare tra Bergamo e il lago d'Iseo.
A partire dagli anni 2000 i quattro figli Ing. Alessandro, Ing. Riccardo, Avv. Edoardo e Avv. Marta affiancano il padre in un team affiatato in grado di rispondere alle esigenze di mercato sulla base di un alto livello di professionalità e fidelizzazione.
I nostri punti di forza sono:

- **Visione di insieme e professionalità** - eroghiamo i nostri servizi con un approccio fortemente orientato ai risultati, sviluppando per ogni cliente un progetto su misura
- **Qualità** - siamo una società certificata ISO 9001/2015, in grado di offrire ai propri clienti il pieno soddisfacimento delle loro esigenze in termini di qualità globale tramite professionisti altamente qualificati e in continuo aggiornamento
- **Ergonomia del lavoro** - poniamo il fattore umano al centro dell'attenzione, i nostri capisaldi sono organizzazione, sicurezza e politiche di prevenzione a livello aziendale
- **Fidelizzazione del cliente** - puntiamo all'instaurarsi di un rapporto di fiducia tra azienda e cliente, duraturo nel tempo, per garantire vantaggi e benefici ad entrambe le parti

I nostri settori applicativi:

- **CONSTRUCTION ENGINEERING**
- **COST KILLING**
- **PERSPECTIVES**
- **SAFETY**
- **LEGAL**

CONSTRUCTION ENGINEERING

Progettazione architettonica civile e industriale

- Progettazione
- Cura iter comunale
- Gestione piani di lottizzazione/attuazione
- Analisi interventi di restauro architettonico, progettazione bioedilizia ed ecosostenibile

Progettazione strutturale, collaudi

- Nuove progettazioni mediante analisi statica, dinamica, push-over DM 14/01/2008

- Verifiche edifici esistenti secondo statica non lineare (push-over ordinanza 3431)
- Ampliamenti e ristrutturazioni
- Miglioramento ed adeguamento sismico
- Perizie e consulenze preliminari
- Redazione piani di manutenzione ordinari e straordinari
- Analisi di vulnerabilità sismica strutturale (strutture in opera / prefabbricate / acciaio / muratura)
- Analisi di vulnerabilità sismica impiantistica, (Peak Ground Acceleration)
- Elaborazione schede "protezione civile" livello 0-1-2 (indicatori di rischio sismico)
- Prove strutturali mediante indagine non invasive

Topografia e catasto

- Rilievi topografici plano-altimetrici (stazione totale, stazione GPS)
- Pratiche catastali tramite software Pregeo, Docfa, Docte Voltura
- Frazionamenti
- Allineamenti catastali
- Volture e successioni
- Visure: per immobile, per nominativo, estratti di mappa, planimetrie catastali, elaborati planimetrici, schede catastali, ispezioni ipotecarie

Risparmio energetico ed energy management

- Diagnosi energetiche
- Progetti per risparmio energetico ex Legge 10/91 per edifici esistenti e di nuova costruzione
- Certificazioni energetiche
- Detrazioni fiscali per interventi di riqualificazione energetica
- Consulenza per risanamento ambienti insalubri (muffe, umidità)
- Energy manager

COST KILLING

- Energy Management – audit energetici
- Gestione e riduzione accise e imposte municipali
- Gestione detrazioni fiscali
- Assistenza contrattualistica

SAFETY

Rischio sismico

- Collaudo statico di strutture in cemento armato, legno, muratura e acciaio in accordo a Legge 05/11/1971 n. 1086 secondo DM 14.01.2008

Sicurezza nei cantieri

- Stesura Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S)
- Stesura Piani di Sicurezza e di Coordinamento (P.S.C.), Fascicolo dell'Opera
- Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione

Progettazione impianti fotovoltaici

- Valutazioni siti di installazione
- Studi di fattibilità
- Studio di impatto ambientale
- Simulazione rendimento economico/business-plan
- Progettazione impianti fotovoltaici a terra, su serra, su edificio
- Gestione pratiche GSE, richieste di concessione, autorizzazioni uniche
- Gestione pratiche Agenzia delle Dogane

Ingegneria Antincendio

- Progetti antincendio ai sensi del DM 07.08.2012 e DPR 151/2011
- Richieste di SCIA antincendio ai sensi del DM 07.08.2012 e DPR 151/2011
- Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio ai sensi del DM 07.08.2012 e DPR 151/2011
- Consulenza ai fini della sicurezza e dell'ingegneria antincendio
- Prove portate pressione impianti antincendio a idranti
- Consulenza e certificazioni impianti antincendio
- Sondaggi e certificazioni resistenza al fuoco elementi strutturali portanti e separanti

Acustica ambientale

- Calcolo esposizione al rumore dei lavoratori ex D.lgs 81/2008
- Progetti di isolamento acustico, calcolo barriere acustiche e schermatura immissioni acustiche rumorose (rumore di impianti, vibrazioni)
- Relazioni requisiti acustico passivi in edilizia ex DPCM 5.12.1997
- Progettazione e adeguamento acustico interna di sale conferenza, auditorium, teatro
- Rilevazioni acustiche fonometriche in ambiente interno ed esterno (immissioni rumorose impianti, rumore antropico, rumore da traffico veicolare, ferroviario, aereo)
- Misurazione vibrazioni

PERSPECTIVES

- Certificazione ISO
- Assistenza contrattualistica

- Gestione, analisi e valutazione preventivi imprese interpellate per le gare di appalto
- Assistenza gestione contratti
- Manutenzione
- General Contractor
- Formazione
- Advisoring

LEGAL

- Gestione crisi aziendale
- Diritto amministrativo
- Diritto del lavoro
- Modelli di organizzazione e gestione
- D. Lgs. 231/2001
- Recupero crediti
- Procedure stragiudiziali
- Gestione crisi aziendale
- Recupero crediti
- Tutela della proprietà
- Successioni e testamenti
- Tutela e assistenza legale a società e imprese

Sense Square srl
Corso Garibaldi, 33
84100, Salerno (SA)

Modulo 13 B

Reti di monitoraggio della qualità dell'aria ad elevata risoluzione spaziale e temporale nelle SMART CITIES del futuro

Sense Square srls è una start-up innovativa che fornisce prodotti e servizi nel campo del monitoraggio ambientale attraverso tecnologie smart, ICT, IoT. Il fine della start-up è quello di rendere il monitoraggio della qualità dell'aria un diritto di tutti i cittadini, così da renderli consapevoli dell'aria che respirano.

Negli agglomerati urbani è sempre più frequente trovare in atmosfera una serie di sostanze in grado di arrecare danni diretti alla salute umana. Lo sviluppo di reti di monitoraggio della qualità dell'aria è, però, ostacolato dagli ingenti costi per nodo (stazioni di monitoraggio) e dalle notevoli dimensioni dei nodi che ne rendono impossibile l'installazione in luoghi particolarmente critici (come i centri urbani densamente popolati).

Sense Square realizza reti di monitoraggio della qualità dell'aria ad elevata risoluzione spaziale e temporale, i cui dati sono disponibili on-line e con una app 24/24h. La nostra tecnologia consente a chiunque di sapere cosa respiriamo in ogni istante. La soluzione è protetta da brevetto dal titolo "Mappatura delle sorgenti di inquinamento atmosferico e tracciamento degli inquinanti mediante l'utilizzo di reti di monitoraggio della qualità dell'aria ad alta risoluzione spaziotemporale".

Attualmente, soltanto in Italia, si spendono circa 160 Milioni di euro l'anno per effettuare il monitoraggio della qualità dell'aria, con dei trend di forte crescita per gli anni a venire.

L'analisi del conto economico mostra che il primo anno la differenza tra gli input e gli output è negativo, pari a circa 234'000. Il break even point, però, è raggiunto al terzo anno con un utile netto di 189'000 euro. Nel quarto anno di attività si ottiene un utile netto di circa € 666'000.

Nel breve termine Sense Square si occuperà di diffondere, testare e dimostrare la tecnologia, installando le reti di monitoraggio in città di rilievo (Milano, Firenze, etc.). In più si sono chiusi degli accordi con 2 grosse società: Terna (progetti extra-urbani) e CISCO (progetti smart cities).

Unione Europea
Investimenti nell'Unione Europea nell'ambito del "Piano di Azione per la Ricerca e lo Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT" POR CAMPANIA FESR 2014-2020 OT1 - Ricerca e Innovazione

Daniele Sofia, *Dottorando di Ricerca in Ingegneria Industriale – Amministratore*
Aristide Giuliano, *Dottore di Ricerca in Ingegneria Chimica - Sviluppo tecnico - Commerciale*
Giovanni D'Acunto, *Ingegnere Informatico -Sviluppo software e del sistema di invio dati*
Marco Polverino, *Ingegnere Ambientale - Sviluppo hardware e realizzazione prototipi commerciali*
Ivan Stammelluti, *Business Administrator – Sviluppo business*
Filomena Gioiella, *Dott.ssa di Ricerca in Ingegneria dei Materiali – Progettazione*
Nicoletta Lotrecchiano, *Ingegnere Chimico – Controllo qualità e calibrazione sensori*
Giovanni Cascone, *Dottore di Ricerca in Ingegneria Industriale – Big Data Management*
Hamid Salehi, *Dottore di Ricerca in Ingegneria Industriale – Export Manager*

Modulo 25

SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA
Dipartimento Difesa del Suolo - ISPRA
(Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)

Via Vitaliano Brancati, 60 - 00144 Roma,
Tel. 06 50074408 Fax 06 50074436
e-mail domenico.tacchia@isprambiente.it sito: www.isprambiente.gov.it

Il *Servizio Geologico d'Italia* dell'omonimo Dipartimento dell'ISPRA *(Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale)* effettua rilevamenti e studi finalizzati alla produzione delle carte geologiche e geo-tematiche del territorio nazionale in qualità di Organo Cartografico dello Stato per la Geologia ai sensi dell'art. 1 della legge 2.2.60 n. 68. Esegue ricerche, controlli e studi applicativi nel campo della stabilità dei versanti, pianificazione urbanistica e territoriale, cave, discariche, siti contaminati ecc.

In particolare:

- Rileva, aggiorna e pubblica la carta Geologica d'Italia e carte geo-tematiche a varia scala del territorio nazionale. Ha in corso il Progetto CARG relativo a circa 255 fogli della nuova Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, con la partecipazione di Regioni, Provincie Autonome, Istituti Universitari ed enti di ricerca quali il CNR. Detto progetto prevede la fornitura del dato geologico su supporto informatico per la creazione di una banca dati geologica del territorio nazionale alla scala 1:25.000. Attualmente sono pubblicati circa 170 fogli geologici e 20 tematici, sono in corso di stampa altri 6 fogli e sono in attesa di stampa definitiva ulteriori 40 fogli. Nel 2010 pubblicati n. 6 fogli della Carta Geologica dei Mari Italiani alla scala 1:250.000 relativa al Mare Adriatico e nel 2011, dopo circa 50 anni dalla precedente versione, la nuova Carta Geologica d'Italia alla scala 1:1.000.000;
- Pubblica le collane editoriali delle Memorie Descrittive (giunte al n. 104) e per Servire connesse alla Carta Geologica d'Italia nonché i Quaderni contenenti le guide e le normative di supporto al Progetto CARG (sono in corso di stampa 3 volumi); in collaborazione con la Società Geologica Italiana l'Italian Journal of Geosciences (fino al 2016) e quella on-line Geological Field Trips;
- Armonizza le attività di cartografia geologica di enti e organismi operanti a livello nazionale, regionale e locale fornendo normative per il rilevamento, la pubblicazione e l'informatizzazione della carta geologica;
- Realizza ed aggiorna il portale cartografico del Servizio http://sgi.isprambiente.it/geoportal/ con integrazione di banche dati sulle conoscenze e sugli studi disponibili nell'ambito della difesa del suolo;
- Esegue ricerche, controlli studi applicativi per il corretto svolgimento delle proprie attribuzioni, per la conoscenza delle risorse dell'ambiente terrestre e marittimo nazionale e per la previsione dei rischi geologici;

- Esprime pareri nel campo delle Scienze della terra nei procedimenti relativi ad opere e ad attività rilevanti (VIA; VAS: AIA) e/o di competenza amministrazioni dello Stato, Regioni, Enti locali o Pubblici, anche ad ordinamento autonomo, ovvero ad opere o attività di privati soggette ad autorizzazione o vigilanza;
- Collabora con la comunità scientifica nazionale ed internazionale nella ricerca e nello studio degli elementi dell'ambiente fisico nazionale e delle sue condizioni generali di rischio;
- E' membro dell'Eurogeosurvey associazione dei Servizi Geologici Europei; collabora al progetto Direttiva Europea INSPIRE per definire criteri di standardizzazione dell'informazione geologica e verifica con test delle specifiche dati, modelli Annex II e III; ha partecipato ai progetti OneGeology, GeoSciML, PanGeo, eENVplus, LINKVIT e LIFE+IMAGINE che hanno lo scopo di implementare INSPIRE e formare le PA su tale attività. È parte del progetto GeoERA (ERA-NET programme) per la definizione di standard e modelli 3D e 4D della Geologia.

Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia - SIFET

Via Cavour 179A 00184 ROMA
Tel. 0706755406
email amministrazione@sifet.org segretario@sifet.org
sito web www.sifet.org

La Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia, fondata nel gennaio del 1951, è una libera associazione di ricercatori, tecnici, professionisti e organizzazioni pubbliche e private interessati ai processi di acquisizione, trattamento, gestione e diffusione delle informazioni territoriali, con particolare riferimento alle metodologie e alle tecnologie fotogrammetriche, topografiche e geodetiche correlate a tali processi.
Gli obbiettivi che la SIFET si prefigge di raggiungere sono:

- incrementare la cultura degli associati, promuovendo la reciproca collaborazione e gli scambi culturali anche in campo internazionale;
- valorizzare l'importanza della fotogrammetria, della topografia e delle discipline affini (geodesia, cartografia, telerilevamento, sistemi informativi territoriali, ecc.) nel quadro della cultura nazionale;
- divulgare l'apporto della cultura italiana geomatica nel quadro della collaborazione internazionale;
- stimolare la partecipazione degli associati a studi e ricerche per il progresso della fotogrammetria e della topografia, patrocinando e sostenendo iniziative culturali (manifestazioni, seminari, convegni, ecc.) a livello nazionale e a livello locale (attraverso le sezioni), anche in collaborazione con il mondo accademico, con enti pubblici e privati operanti nel settore e con le ditte della geomatica;
- curare e rappresentare, nei confronti di associazioni affini od analoghe italiane, straniere ed internazionali, gli interessi culturali e scientifici nazionali nel campo della fotogrammetria e della topografia;
- promuovere ed incentivare i contributi scientifici di Soci e non soci al progresso della fotogrammetria e della topografia anche attraverso l'istituzione di premi da assegnare, su proposta motivata del Comitato Scientifico o di Commissioni ad hoc istituite, a persone, enti o istituzioni pubbliche e private. La consistenza dei premi, le modalità di attribuzione e la scelta dei destinatari sono stabilite insindacabilmente dal Consiglio Direttivo.

La SIFET rappresenta l'Italia in seno all'ISPRS (International Society of Photogrammetry and Remote Sensing) ed è membro associato della FIG (International Federation de Geometres).
La SIFET trae stimolo per contribuire alla crescita culturale della comunità geomatica nazionale, sia nelle occasioni dei Convegni Nazionali SIFET, dei seminari e dei corsi di aggiornamento da essa organizzati sul territorio italiano e sia attraverso le sue riviste nazionale ed internazionale: Bollettino della Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia e Applied Geomatics (edita dalla Springer).
Attualmente il Presidente in carica è Giuseppina Vacca dell'Università di Cagliari.

Sokkia

Moduli 31, 32

Via Brecce Bianche, 152 – 60131 Ancona
Tel. 071 213251 Fax 071 21325282
e-mail: info@topconpositioning.it sito: www.eu.sokkia.com

Sokkia, azienda fondata a Tokyo nel 1920, e dal 2008 parte di Topcon Positioning Group, è un produttore mondiale di sistemi di misurazione e posizionamento di precisione. La variegata linea di prodotti Sokkia fornisce soluzioni complete per topografia, cartografia e GIS, misurazioni industriali e applicazioni nell'edilizia.

Sokkia fornisce soluzioni "chiavi in mano" per i topografi di tutto il mondo: stazioni totali, sistemi GNSS, livelli digitali e un corredo completo di accessori da campagna.
Da oltre 95 anni la linea completa Sokkia di strumenti topografici, offre alla propria clientela prodotti di altissima qualità, grazie alle innovazioni nella linea di prodotti GNSS, una gamma di strumenti specifici per l'edilizia e continui miglioramenti alle stazioni totali robotiche.

Sokkia supporta i suoi prodotti con i migliori servizi di assistenza tecnica e supporto del settore, potendosi avvalere di un laboratorio autorizzato formato da personale con esperienza pluridecennale.

STONEX® Srl

Via Cimabue, 39 I 20851, Lissone (MB) - Italy
Tel. +39 039 2783008 / +39 039 2785575 I Fax +39 039 2789576
e-mail: info@stonex.it - sales@stonex.it
Sede Legale: Via Zucchi, 1 I 20900, Monza (MB) - Italy

STONEX® è una società con sede in Italia che progetta e realizza strumenti per il rilievo, la costruzione e la misurazione industriale, garantendo standard elevati di qualità: precisione, efficienza, flessibilità, robustezza e affidabilità, che permettono ad ogni progetto di diventare un punto di riferimento senza età. Ogni prodotto è concepito per essere preciso, semplice da usare e affidabile, offrendo specifiche “top” nel settore del rilievo topografico.

Nel 2016 l’azienda è entrata a far parte della multinazionale UniStrong che, con oltre 1 Miliardo di euro di capitalizzazione, entra prepotentemente nel mercato topografico.

STONEX® opera in tutto il mondo ed è presente con la sua gamma di prodotti in più di 90 paesi attraverso una rete altamente qualificata di distributori e rivenditori.

La gamma di prodotti STONEX comprende:

- Stazioni Totali
- Ricevitori topografici GNSS
- Soluzioni GPS/GNSS, palmari per GIS & Mapping di precisione
- Sistemi GPS/GNSS per realizzazioni reti CORS
- Strumenti per il settore delle Costruzioni
- Laser Scanner
- Software per il GIS, la topografia e il 3D scanning
- Soluzioni per l’Agricoltura

Una vasta conoscenza del mercato e delle tecnologie, unite ad un profondo know-how professionale, permettono a Stonex di offrire un portafoglio di servizi/prodotti di elevata qualità che soddisfa ogni tipo di esigenza sia durante la prevendita che nella fase di post-vendita.
L’azienda, oltre alla vendita, offre servizio e supporto tecnico, strumentazione di test, consulenza e formazione.

Survey Lab

Survey Lab è uno spin off dell'Università La Sapienza di Roma, fondato da ricercatori di Geodesia e Geomatica del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA).
Impegnata nello sviluppo di nuove tecnologie per la realizzazione di prodotti, processi e servizi di geomatica, opera dal 2008 nel campo del controllo di edifici e infrastrutture civili e del monitoraggio del territorio mediante l'utilizzo integrato di sensori satellitari e terrestri.
Nel 2016 grazie a I.MODI, un progetto H2020 Fase 2 – SME Instrument, l'azienda ha rafforzato il suo organico con nuovi esperti, ricercatori e partner commerciali.

MISSIONE

- Sviluppare e distribuire sistemi di monitoraggio innovativi che integrino completamente dati rilevati in-situ, dati di osservazione della Terra e analisi strutturali, fornendo soluzioni personalizzate per controllare la stabilità del costruito.
- Promuovere e diffondere la conoscenza della tecnica satellitare DInSAR per aumentare la capacità di istruire azioni di prevenzione e indagine per proteggere il territorio e le aree urbane.

SERVIZI

- **Monitoraggio topografico** per applicazioni di tipo idraulico, geomatico, strutturale.
- **Monitoraggio integrato**, per il controllo in continuo della stabilità di strutture e infrastrutture.
- **I.MODI** (Implemented MOnitoring system for structural DIsplacement) è un servizio a valore aggiunto che integra tecnologie di osservazione della Terra (EO), dati in situ e ICT per il monitoraggio della stabilità di aree urbane e reti infrastrutturali. Questo è un tema dominante per la sicurezza della popolazione, infatti il deterioramento delle strutture dovuto alla vetustà o a processi di subsidenza naturali o antropici, costituisce una minaccia per la resistenza delle stesse. Una soluzione ottimale per garantire un servizio di monitoraggio sistematico e completo su aree o reti molto estese è il telerilevamento satellitare, che I.MODI sfrutta per fornire un servizio a più livelli che analizza gli spostamenti subiti dalle strutture ed esegue valutazioni del danno.
  I risultati vengono distribuiti tramite piattaforma WebGIS o relazioni tecniche nel caso di analisi più avanzate.
  Il sevizio I.MODI è dunque un potente strumento di prevenzione ma anche di indagine, grazie alla capacità di eseguire analisi a ritroso utilizzando dati archiviati sin dai primi anni '90.
  Soluzioni personalizzate possono essere implementate per diverse esigenze degli utenti finali.

- **Cartografia e GIS** Utilizzo di dati di rilevamento GNSS e EO per impostare database georeferenziati accessibili nelle piattaforme GIS.
- **Analisi Multitemporali** basate su fotogrammetria satellitare e lidar per il controllo di aree colpite da disastri naturali.
- **Altri servizi.** Corsi di Formazione, Progetti di Ricerca e Sviluppo, Piattaforme WebGIS

Sviluppo Campania

Competitività e innovazione

Sviluppo Campania è una società in-house della Regione Campania. Il suo obiettivo è concorrere, sulla base delle direttive della Regione, all'attuazione di piani, programmi, progetti e strumenti finalizzati a favorire, promuovere e rafforzare la competitività e lo sviluppo del sistema territoriale. In particolare per i temi legati alle startup, all'internazionalizzazione e all'innovazione, attraverso la piattaforma Campania Competitiva, favorisce un confronto ed una partecipazione costante con gli stakeholder interessati. La mission societaria è rispondente alla RIS3: Research and Innovation Strategies for Smart Specialization. Tale strategia si basa sulla definizione di priorità di investimento derivanti dal matching tra i settori produttivi più rilevanti e le aree chiave in tema di ricerca e innovazione.

Sono stati selezionati – anche attraverso un processo di consultazione pubblica – i domini tecnologici maggiormente promettenti per la crescita intelligente: Aerospazio, Biotecnologie, Salute e Agroalimentare, Logistica e Trasporti, Energia e Ambiente, Beni Culturali e Turismo, Edilizia Sostenibile, Nuovi materiali Nanotecnologie A cui si aggiungono: la Blue Growth come tema trasversale e il Sistema Moda.

www.sviluppocampania.it

Terrextra

Terrextra, è un'azienda ICT specializzata nello sviluppo software in ambiente planimetrico/cartografico per introdurre innovazione di processo in diversi ambiti applicativi. La mission aziendale di porre "il territorio al servizio della conoscenza" ha nelle amministrazioni locali il primo naturale riferimento, anche se gli sviluppi degli ultimi anni stanno spostando l'attenzione sulla **geografia** come valore aggiunto nella ***gestione degli spazi interni*** di opifici ed edifici complessi, aprendo gli scenari di gestione inside legati alla safety, security, sicurezza sul lavoro, ovvero gestione degli asset.
Geografia, territorio, cloud, sono termini oggi molto di moda, ma se coniugati congiuntamente divengono sinonimo di conoscenza puntuale ed uniforme in qualunque contesto da utilizzare per la gestione ordinaria e/o gli scenari d'emergenza.
Gli ambienti da noi sviluppati rappresentano la concretizzazione di questa filosofia:

- Progetto Cicerone
- OperaeGIS
- GeoSafety360

Progetto Cicerone rivolto prevalentemente alle pubbliche amministrazioni, risolve con un processo bottom-up il complesso problema di costruzione di un SIT: realizzare i diversi livelli informativi con la collaborazione attiva degli uffici titolari del dato, è la premessa per un flusso funzionale e destinato ad aggregare progressivamente informazioni da condividere. Il progetto nativo enable cloud, ha una componente client off-line consente ai diversi attori di operare indipendentemente nei diversi ambiti (anagrafe edilizia, toponomastica, numerazione civica, ecc.).
OperaeGIS integra ed innova il processo di conoscenza e gestione della segnaletica stradale. L'ambiente traccia in un solido e documentato data base geografico, le diverse fasi del progetto, dall'analisi dello stato di fatto, alla progettazione fino alla pianificazione e realizzazione su strada degli interventi individuati, fungendo da collettore per tutti i diversi attori convolti che con attività svolte in parallelo stanno contribuendo alla pianificata progressione del progetto.
Il progetto nativo enable cloud, ha una componente client off-line consente agli attori di operare indipendentemente nei diversi ambiti (censimento, progettazione, verifica, cantierizzazione).
GeoSafety trasla l'esperienza in ambiente GIS tradizionale, dall'uso esclusivo in area vasta, alla gestione georeferenziata degli spazi interni. Basato su di una solida infrastruttura cloud che sfrutta le potenzialità di ArcGIS Server, garantisce un costante accesso a tutte le informazioni strategiche sia in "tempo di pace" che in piena emergenza.
Il cuore dell'applicazione gestisce gli ambienti di una struttura multipiano come oggetti, in essi trovano quindi collocazione gli elementi antincendio, le segnalazioni manutentive, la gestione della sicurezza sul lavoro ovvero ogni asset che l'Azienda riterrà di gestire visivamente in stretta relazione con gli ambienti che li contengono.

TOPCON POSITIONING ITALY Srl

Moduli 20, 21

Via Brecce Bianche, 152 – 60131 Ancona
Tel. 071 213251 Fax 071 21325282
e-mail: info@topconpositioning.it sito: www.topconpositioning.it

Topcon, un'azienda leader di mercato, innovativa e globale, progetta, sviluppa, produce e distribuisce prodotti per il posizionamento di precisione e soluzioni software per il rilevamento globale e il mercato delle costruzioni: gestione del cantiere, movimento terra e costruzioni stradali, mobile asset mapping, raccolta e gestione dati GIS, ingegneria civile e BIM.

Il portafoglio prodotti di Topcon è composto da ricevitori GNSS di precisione, stazioni totali robotiche e imaging, laser scanner, sistemi mobile mapping e sistemi di controllo macchina supportati da controller palmari, software di gestione dati desktop e da campo, telematica e accessori. Oltre alle vendite, al supporto e all'assistenza di prodotti e soluzioni di posizionamento, Topcon è attiva nell'agricoltura, nel settore dell'Eye care e nel business dell'OEM.

Topcon Corporation, quotata alla Borsa di Tokyo, venne fondata nel 1932 come Tokyo Kogaku Kikai K.K. (Tokyo Optical Co., Ltd.) ed iniziò l'attività come parte della divisione strumenti di rilevamento di K. Hattori & Co., Ltd.
Topcon Positioning Group ha il suo Quartier Generale a Livermore, California, USA. La sua sede centrale europea è a Capelle a/d IJssel, in Olanda. I suoi brand includono Topcon, Sokkia, Tierra, Wachendorff Elektronik, Digi-Star, RDS Technologies e NORAC.

In Italia il marchio Topcon è presente da oltre 35 anni. Fu nel 1980 infatti che la società Geotop Srl, azienda anconetana specializzata nella rivendita di materiali ed attrezzature per ufficio, assunse la rappresentanza e divenne esclusivista per l'Italia del marchio Topcon, affermandosi negli anni come azienda leader nel settore del Positioning.
Dal 2009 parte di Topcon Group, e dal 2012 filiale italiana di Topcon Positioning Group, a marzo 2015 ha mutato la denominazione sociale per diventare Topcon Positioning Italy Srl.

Fiore all'occhiello di Topcon Positioning Italy, NetGEO, la rete di stazioni permanenti GNSS interamente composta da stazioni GPS+GLONASS, in grado di fornire servizi per tempo reale e post-processamento da entrambe le costellazioni satellitari, per l'intero territorio nazionale. NetGEO è inquadrata nel sistema di riferimento ETRF2000-RDN (Rete Dinamica Nazionale) con la certificazione dell'Istituto Geografico Militare.

TopView

Modulo 13 A

Start Up Innovativa
Via Alessandro Pertini, 25d
81020 San Nicola La Strada

TopView è start up innovativa operante nel settore tecnologico dei sistemi a pilotaggio remoto (droni) nata a fine 2013 dall'esperienza e dalla passione per l'aerospazio e l'elettronica dei suoi soci fondatori. L'azienda eroga servizi B2B ad elevato valore aggiunto e le principali attività alla base del business aziendale comprendono:

- la consulenza alle industrie;
- la vendita di soluzioni "chiavi in mano";
- le operazioni ed i servizi con droni (Operatore aereo autorizzato ENAC dal 2014);
- il supporto ai Centri di Addestramento per piloti UAV.

Il costante aggiornamento allo stato dell'arte è ottenuto attraverso una forte **sinergia con gli Enti Scientifici**, con convenzioni di ricerca e tirocinio con i principali Atenei campani (Università Federico II di Napoli, Università di Benevento UniSannio, Università di Salerno, Università Parthenope di Napoli, Università Vanvitelli di Caserta, Università Giustino Fortunato di Benevento, Polo della Meccatronica campano) e anche europei (Università di Aalborg - Danimarca, TU Delft Olanda). La maggioranza dei dipendenti proviene dalle esperienze di tirocinio vissute con i giovani laureati o laureandi del territorio campano, serbatoio scientifico eccellente e vasto.
La forte focalizzazione sulle attività di ricerca e sviluppo (Tre Grant H2020, collaborazioni scientifiche, programma Smart&Start, due brevetti depositati, etc..) ha consentito all'azienda di sfruttare i risultati macroscopici della ricerca per realizzare:
Sistemi basati su droni per ispezioni industriali;
Sensori e payload custom per il mercato OEM;
Concetti e prototipi innovativi per "*turn-key solutions*".
La soluzione "Easy-Pv" (E-GNSS high Accuracy System improving Photo Voltaic plants maintenance), sfrutta i risultati della ricerca del progetto Horizon2020 il cui obiettivo è quello di fornire una soluzione più veloce ed economica ai proprietari ed ai manutentori di grandi impianti fotovoltaici, per migliorarne la produzione di energia.
La soluzione tecnica proposta mira ad automatizzare il più possibile il processo di manutenzione utilizzando droni dotati di termo camere congiuntamente ad un algoritmo di computer vision per il riconoscimento automatico dei pannelli fotovoltaici e delle eventuali anomalie termiche associate, sfruttando l'accuratezza sul posizionamento promessa dal nuovo sistema GNSS europeo, in interoperabilità con Glonass e GPS, che consente di risolvere la posizione di ogni singolo pannello fotovoltaico (dimensioni di circa 160cm x100 cm).

Università degli Studi di Salerno

Moduli 4, 5

Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano

L'Università di Salerno si collega idealmente alla più antica istituzione universitaria del vecchio continente: la Scuola Medica Salernitana, fondata nell'VIII secolo d.C.
L'Ateneo, che attualmente conta circa 40.000 studenti, ha un bacino di utenza molto ampio, che include, oltre alla Campania, la Basilicata, la Calabria e la Puglia. Dal 1987 l'Università ha sede nel comune di Fisciano, a pochi chilometri da Salerno, allo snodo di incroci autostradali che la rendono centrale e facilmente raggiungibile.
L'Ateneo salernitano, organizzato in forma di Campus (Campus di Fisciano e Campus di Baronissi), dotato di residenze per studenti e docenti, concentra al suo interno strutture moderne e servizi efficienti per l'orientamento, la didattica, lo studio e il tempo libero. E' un complesso molto ampio e tuttora in espansione, con una superficie coperta di circa centomila metri quadri.
Nel 2017 l'Ateneo, nella classifica ANVUR relativa ai Dipartimenti di eccellenza delle Università pubbliche italiane, si è posizionato al terzo posto tra gli Atenei del Centro-Sud con i suoi laboratori di ricerca avanzata e i suoi 76 corsi di studio. Sempre nel 2017, secondo la classifica "Young University Rankings" stilata dall'autorevole pubblicazione inglese "The Times Higher Education", l'Università di Salerno è entrata per la prima volta nella graduatoria dei migliori giovani Atenei, selezionati tra 48 paesi, collocandosi al 71° posto. Un solido programma di internazionalizzazione completa l'ampia rosa di opportunità che l'Ateneo offre sia a suoi studenti e docenti che a studenti stranieri interessati a trascorrere un periodo di formazione di vario livello presso l'Università di Salerno.

AcquAgenda, GasAgenda, Watergas.it - Edizioni Agenda Srl

Agenda Srl pubblica gli annuari AcquAgenda, GasAgenda, l'edizione online watergas.it watergas.it, banche dati specializzate.
Un sistema coordinato di servizi di promozione mirata dedicato a 60.000 tecnici e uffici acquisti del servizio idrico integrato, consorzi di bonifica e irrigazione, l'industria italiana del gas, contractor e società specializzate.
AcquAgenda, GasAgenda e watergas.it offrono informazioni su:

- tutti i gestori di reti e impianti acqua e gas: acquedotti, fognature, impianti depurazione, reti gas, comuni metanizzati, società di vendita gas ed energia (disponibili anche su banche dati specializzate);
- 500 prodotti/servizi;
- 950 fornitori tecnici;
- 2.000 indirizzi.

Per informazioni: www.watergas.it

AcquAgenda, GasAgenda, Watergas.it by Edizioni Agenda Srl
Agenda Srl publishes the yearbooks AcquAgenda, GasAgenda, the website www.watergas.it/en, the databases of water & gas distribution.
An integrated media system dedicated to 60.000 operators, buyers, contractors and technical suppliers of the water & natural gas markets.
AcquAgenda, GasAgenda and Watergas.it offer a complete view about:

- Italian water & gas companies
- water & gas pipelines and plants in Italian towns
- 500 products & services
- 950 technical suppliers
- 2.000 addresses

The yearbooks and the data banks are available on www.watergas.it/en

NOTE

NOTE

NOTE

NOTE

Finito di stampare
nel mese di novembre 2017
presso la
di nicolò edizioni - messina
Tel. 090 730919
dinicoloedizioni@libero.it
www.dinicoloedizioni.weebly.com